



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Liceo Scientifico Statale G. Marconi
via dei Narcisi 5 - 20147 Milano
tel.0248302354 - 024121284 - fax 0248302709
email: segreteria@marconionline.it Sito web: www.marconionline.it

ANNO SCOLASTICO 2013/14

ESAME DI STATO



**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO
DELLA CLASSE V SEZIONE D**

INDICE

PARTE INTRODUTTIVA

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE	pag. 3
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 3
STORIA DELLA CLASSE	pag. 3
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	pag. 4
MODALITA' DI RECUPERO	pag. 4
FINALITA' ED OBIETTIVI COMUNI	pag. 4
STRATEGIE OPERATIVE COMUNI	pag. 6
CRITERI DI VALUTAZIONE E MODALITA' DI VERIFICA	pag. 6
ATTIVITA' DIDATTICHE IN PREPARAZIONE DELL'ESAME	pag. 7
ATTIVITA' INTEGRATIVE CURRICOLARI ED EXTRA CURRICOLARI	pag. 7

RELAZIONI E PROGRAMMI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

ITALIANO	pagg. 9 -17
LATINO	pagg. 18-22
INGLESE	pagg. 23-25
FRANCESE	pagg. 26-28
FILOSOFIA	pagg. 29-32
STORIA ED EDUCAZIONE CIVICA	pagg. 33-35
MATEMATICA E FISICA	pagg. 36-40
SCIENZE	pagg. 41-43
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	pagg. 44-47
EDUCAZIONE FISICA	pagg. 48-49
RELIGIONE	pagg. 50-52

ALLEGATI

TABELLA DEI VOTI APPROVATA DAL COLLEGIO DOCENTI	pag. 54
CRITERI DI VALUTAZIONE E GRIGLIA PER LA 1^ PROVA	pagg. 55-56
CRITERI DI VALUTAZIONE E GRIGLIA PER LA 2^ PROVA	pagg. 57-58
CRITERI DI VALUTAZIONE E GRIGLIA PER LA 3^ PROVA	pagg. 59-60
CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	pagg. 61
COPIE DELLE VERIFICHE EFFETTUATE PER LA SIMULAZIONE DELLA 3^ PROVA NEL 1^ E 2^ QUADR.	pagg. 62 e ss.

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE V D

N°. studenti 17 di cui: maschi 6, femmine 11

STORIA DELLA CLASSE

Della classe 1[^] D, costituita come classe a sperimentazione doppia lingua inglese- francese, sono ad oggi rimasti solo 7 studenti, che hanno proseguito l'indirizzo di bilinguismo. A partire dalla terza la classe è diventata articolata in seguito all'inserimento di alunni provenienti da indirizzo tradizionale e tale formula si è mantenuta nei successivi 2 anni. Inoltre nel corso del quinquennio la classe ha subito vari cambiamenti dovuti sia a nuovi inserimenti, sia a non ammissioni alla classe successiva, sia a trasferimenti ad altri Istituti riconducibili a svariate ragioni (cambiamento di ordine di studi, spostamento verso scuole private).

CLASSE	I	II	III	IV	V *
N° TOTALE ALLIEVI	19	18	18	19	20
ISCRITTI DALLA CLASSE PRECEDENTE		16	15	15	13
NUOVI INSERIMENTI	–	2	3	4	7
RITIRATI	–	1	2	2	3
NON AMMESSI ALLA CLASSE SUCCESSIVA	3	2	1	4	n.d.
TOTALE PROMOSSI	16	15	15	13	n.d.

* al 15 maggio 2014

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Nome docente	Continuità
IRC	Nadia Galli	Dalla 1 [^] alla 5 [^]
ITALIANO	Giovanna Silva	Dalla 1 [^] alla 5 [^]
LATINO	Giovanna Silva	Dalla 3 [^] alla 5 [^]
INGLESE	Annalisa Corradin	Dalla 1 [^] alla 5 [^]
FRANCESE	Alida Parisi	5 [^]
STORIA FILOSOFIA	Silvia Cecchi	Dalla 4 [^] alla 5 [^]
MATEMATICA FISICA	Raimonda Frova	Dalla 3 [^] alla 5 [^]
SCIENZE	Luisa Zingarelli	Dalla 4 [^] alla 5 [^]
DISEGNO ST DELL'ARTE	Anna Epis	Dalla 2 [^] alla 5 [^]
ED.FISICA	Massimo Aliprandini	Dalla 1 [^] alla 5 [^]
SOSTEGNO AREA UMANISTICA	Francesca Salento	Dalla 1 [^] alla 5 [^]
SOSTEGNO AREA SCIENTIFICA	Roberta Dambra	Dalla 2 [^] alla 5 [^]

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Attualmente la classe risulta composta da 17 allievi, 6 maschi e 11 femmine. E' presente dalla prima un alunno H per il quale ogni anno viene predisposto un P.E.I

All'inizio dell'anno scolastico la classe era costituita da 20 alunni, di cui 13 provenienti dalla 4^a D e 7 nuovi inseriti. Di questi ultimi 5 erano già presenti all'apertura dell'anno scolastico, mentre 2 sono stati inseriti nel corso del 1° quadrimestre. Durante l'anno si sono verificati 3 ritiri, due nel 1° quadrimestre e uno nel 2°.

Sul piano della relazione i nuovi inserimenti non hanno comportato rottura di equilibrio, ma piuttosto sono stati fattori di arricchimento e omogeneità in un gruppo classe poco numeroso e, nei precedenti anni, poco incline alla collaborazione e alla partecipazione attiva alla lezione.

Il comportamento si è mantenuto generalmente corretto; si è registrato un progressivo miglioramento sia dell'attenzione e concentrazione durante le lezioni, sia dell'impegno domestico.

Si nota tuttavia uno studio non continuativo e sistematico da parte di alcuni alunni, unito talora ad una tendenza a non rispettare le scadenze nella consegna dei lavori assegnati per compito.

Sul piano del profitto si evidenzia una disomogeneità di livelli rappresentabile in: un gruppo ristretto di studenti che uniscono a buone capacità diligenza, costanza di impegno e rigore nello studio; un gruppo intermedio più numeroso con risultati mediamente sufficienti, o buoni, in particolare in alcune aree, infine pochi casi di studenti che, anche a seguito di un impegno saltuario e modesto, in più materie raggiunge con fatica gli obiettivi.

MODALITA' DI RECUPERO

Gli studenti in difficoltà sono stati indirizzati, nel corso di tutto l'anno scolastico, allo sportello HELP delle singole discipline, in orario pomeridiano.

Per le insufficienze del 1° quadrimestre sono stati svolti interventi di recupero in itinere in ottemperanza alle indicazioni ministeriali (ex DM 80 e OM 92) come da delibera del Collegio dei Docenti.

Per le materie orali (storia, filosofia fisica, scienze) e per latino è stato assegnato un lavoro mirato per le vacanze di Natale, seguito poi da ore di recupero curricolare (1/3).

Al recupero delle materie scritte (italiano, inglese, matematica) sono state dedicate 6 ore per ognuna in orari curricolari.

A conclusione dei cicli di recuperi gli studenti hanno svolto verifiche i cui esiti sono stati inseriti come valutazioni valide per il 2° quadrimestre.

OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI COMUNI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Estratto dal Piano di Lavoro annuale del Consiglio di Classe

Per l'area cognitiva

1. Acquisizione di un metodo scientifico di studio e di lavoro

Risultati attesi:

- capacità di procedere consapevolmente nell'organizzazione del proprio lavoro;
- capacità di lettura e comprensione di un testo (scritto e orale);
- saper fare in laboratorio in modo corretto semplici osservazioni almeno a livello qualitativo
- saper estrarre le informazioni significative dal testo e dal contesto;
- saper rispondere in modo pertinente;

2. Sviluppo delle capacità di comunicazione

Risultati attesi:

- ascolto attento ed attivo;
- saper intervenire in modo ordinato e pertinente;
- saper esporre in modo corretto le proprie conoscenze, utilizzando un linguaggio adeguato alle richieste delle differenti discipline;

- saper mettere a disposizione del gruppo classe le proprie conoscenze per una crescita collettiva;
- saper ascoltare gli interventi e le proposte degli altri per un confronto critico e costruttivo su argomenti specifici.
- saper riconoscere ed esprimere eventuali dubbi ed incertezze

3. *Sviluppo della capacità di giudizio critico e autonomo*

Risultati attesi:

- saper decodificare in modo autonomo un testo
- saper contestualizzare in modo autonomo un testo rispetto al periodo storico, all'ambito di provenienza e alle motivazioni per cui è stato scritto
- saper cogliere di un testo tutti i possibili livelli di significato
- saper cogliere le varietà linguistiche in rapporto allo scopo e ai contesti di riferimento
- saper formulare idee e giudizi in qualunque contesto comunicativo
- sapersi documentare in maniera autonoma su temi e argomenti
- saper organizzare ed esporre alla classe una relazione articolata su un argomento

4. *Capacità di utilizzare competenze acquisite nelle diverse discipline*

Risultati attesi:

- Saper costruire percorsi di approfondimento interdisciplinari o multidisciplinari
- Saper cogliere la contiguità e la reciprocità delle diverse discipline di studio
- Saper utilizzare le capacità e le competenze acquisite nello studio di una disciplina in tutti gli ambiti in cui tali competenze e conoscenze possano rivelarsi utili

Per l'area socio-affettiva

1. *Sviluppo del senso di responsabilità verso se stessi, gli altri e la scuola*

Risultati attesi:

- dimostrare un comportamento serio e corretto in ogni contesto (laboratorio, palestra, intervallo);
- avere rispetto dei compagni, degli insegnanti, del personale non docente e delle strutture scolastiche;
- essere puntuali nelle scadenze;
- essere in grado di assumersi responsabilità;
- essere consapevoli del proprio ruolo nel lavoro di gruppo;
- essere parte attiva del processo didattico con coinvolgimento in lavori di autocorrezione e autovalutazione;

2. *Crescita armonica e consapevole della propria identità sociale*

Risultati attesi:

- acquisire il piacere della fruizione estetica come momento di condivisione di una comune identità culturale
- acquisire la conoscenza del patrimonio artistico e culturale del paese come strumento di apertura e confronto verso identità culturali altre
- dimostrare abitudine al confronto ordinato e motivato delle idee;
- saper collaborare con i compagni, i docenti, e con tutte le componenti della realtà scolastica, rispettando le regole.

STRATEGIE OPERATIVE COMUNI

I docenti concordano sulla necessità di un lavoro didattico che solleciti motivazioni culturali e coinvolga interessi personali, che abbia come obiettivo l'assunzione di responsabilità individuali all'interno della classe

- Le verifiche sono state strutturate in funzione della preparazione allo svolgimento delle tipologie dell'Esame di Stato
- Sono state favorite relazioni da parte degli studenti, proposte di letture, momenti di comunicazione e dibattiti, volti a costruire e/o consolidare la capacità di esprimersi e comunicare di fronte ad un uditorio;
- Sono state effettuate più modalità di verifica del percorso di apprendimento, su argomenti mirati, ma anche su consistenti parti di programma;
- Sono state somministrate prove oggettive propedeutiche allo svolgimento della terza prova;
- Sono state oggetto di approfondimento le metodologie di approccio alla complessità del lavoro multidisciplinare;
- Sono stati utilizzati strumenti multimediali ed audiovisivi nel lavoro scolastico;
- Rapporti con le famiglie: tutte le valutazioni e le comunicazioni sono state sistematicamente registrate sul libretto dello studente. Nel caso di alunni con difficoltà in più materie è stata fornita alla famiglia una comunicazione bimestrale scritta;
- Le verifiche scritte sono sempre state anticipatamente programmate, nel tentativo di alleggerire e pianificare l'impegno degli studenti.
- I criteri di valutazione sono stati comunicati e condivisi

CRITERI DI VALUTAZIONE E MODALITA' DI VERIFICA

Nelle varie discipline sono stati acquisiti elementi di valutazione attraverso l'utilizzo di prove scritte e orali, di varia natura e diversamente strutturate. Sono state comunque collegialmente stabilite almeno due verifiche scritte e due orali (delle quali una anche come prova oggettiva) nel primo quadrimestre per ogni disciplina e almeno tre prove scritte e due orali nel 2°.

Sono stati inoltre valutati approfondimenti monografici delle singole discipline. L'apprendimento degli alunni è stato anche valutato secondo le modalità di verifica proprie dell'esame di stato (terze prove e prime prove).

Sono state effettuate simulazioni di terza prova nel primo e nel secondo quadrimestre (cfr. copie allegate).

Per quanto riguarda i criteri di valutazione, la scala dei voti e i descrittori adottati nella valutazione delle prove orali sono riportati nell'allegato n. 1; i criteri di valutazione e la griglia della prima prova negli allegati n. 2a e 2b, i criteri di valutazione e la griglia della seconda prova negli allegati n. 3a e 3b, i criteri di valutazione e la griglia della terza prova negli allegati n.4a e 4b. Nell'allegato n. 5 si trovano invece i criteri adottati per l'attribuzione dei crediti.

La valutazione nelle varie discipline ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- disponibilità e partecipazione all'attività svolta e alle proposte culturali
- costanza nello studio e serietà nell'impegno
- adeguata assimilazione dei contenuti
- sviluppo ed acquisizione di autonomia nell'approccio disciplinare
- capacità di rielaborazione e collegamento dei contenuti appresi

ATTIVITÀ DIDATTICHE E DI VALUTAZIONE IN PREPARAZIONE ALL'ESAME

In applicazione della programmazione collegiale si sono proposte agli studenti simulazioni di prove d'esame secondo i tempi e le tipologie sotto indicati.

Tali verifiche sono state regolarmente valutate nell'ambito delle singole materie, con un punteggio espresso sia in decimi che in quindicesimi.

SIMULAZIONE DI TERZA PROVA:

1° QUADRIMESTRE - 13 DICEMBRE 2013 - TIPOLOGIA B - MATERIE: latino, storia,
inglese, scienze, fisica
2° QUADRIMESTRE - prevista per 19 MAGGIO 2014 - TIPOLOGIA B (4 materie)

Sono inoltre previste:

- 21 MAGGIO 2014 - SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA (italiano)
- 22 MAGGIO 2014 - SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA (matematica)

Si allegano le copie dei testi di terza prova, e i criteri e le griglie di valutazione degli elaborati di italiano, di matematica e della terza prova, approvati dai singoli dipartimenti di materia.

ATTIVITA' INTEGRATIVE CURRICOLARI ED EXTRA CURRICOLARI

- **Attività integrative previste dal POF relative all'arricchimento dell'Offerta Formativa e deliberate dal Collegio dei Docenti**

La classe, come le altre quinte, ha partecipato:

- alle attività specifiche relative al Progetto Salute: Incontro con operatori del centro trasfusionale del Policlinico di Milano
- a vari incontri di orientamento universitario
- al progetto "*Sportivamente insieme*" (classi VD, VA, VE)

La classe assisterà inoltre:

nell'ambito del progetto "Musica nella didattica", alla lezione "*La musica classica dal XX al XXI secolo: un percorso fra le diverse espressioni musicali dall'inizio del '900 ad oggi*", prevista per il giorno 19/05/2014
alla lezione conferenza "*Il Medio Oriente oggi*" prevista per il giorno 20/05/2014

- **Attività deliberate dal Consiglio di Classe**

Gli alunni nel corso dell'anno hanno partecipato a:

- Rappresentazione teatrale "La banalità del male" presso Centro Asteria il 27 gennaio 2014
- Mostra di Andy Warhol con focus in inglese al Palazzo Reale
- Conferenza di astronomia al Planetario
- Viaggio di istruzione a Berlino nel mese di marzo

Il consiglio di Classe

G. Silva

A. Corradin

A. Parisi

S. Cecchi

Il dirigente scolastico

(prof. Loredana Roberta Cerutti)

R.Frova

L.Zingarelli

A.Epis

M.Aliprandini

N.Galli

F.Salento

R.Dambra

Milano 15 maggio 2014

RELAZIONE FINALE DI ITALIANO

Classe V D A.S. 2013/14

DOCENTE: prof. Giovanna Silva

PROFILO DELLA CLASSE

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno gradualmente acquisito un metodo di studio e di lavoro più efficace, anche se sussistono differenze nelle capacità di rielaborazione dei contenuti e di operare collegamenti. La classe ha spesso privilegiato un atteggiamento di attenzione e ascolto piuttosto passivi rispetto a quello di intervento e partecipazione. Tuttavia un interesse più spiccato in una parte degli alunni nei confronti della materia ha stimolato uno studio costante e rigoroso che ha prodotto risultati soddisfacenti. Per quanto riguarda la maggioranza degli studenti si profila un quadro eterogeneo, in cui interagiscono oltre alle capacità e individuali, l'impegno diversamente profuso in classe e a casa.

Nella produzione scritta si distinguono: un gruppo che sa esprimere idee ed argomentazioni con personalità e chiarezza ed un gruppo che incontra a volte qualche difficoltà di fronte alle tipologie di scrittura di maggior complessità.

Ad un'analisi complessiva comunque la classe dimostra di avere raggiunto gli obiettivi prefissati.

Finalità e obiettivi didattici disciplinari

- acquisizione della capacità di analizzare un testo narrativo, teatrale e poetico nei suoi elementi costitutivi, sia dal punto di vista formale che contenutistico;
- acquisizione delle conoscenze fondamentali della storia della letteratura italiana, con riferimenti alle letterature straniere;
- acquisizione della capacità di interpretare correttamente le richieste dell'insegnante, producendo una risposta pertinente alla domanda;
- acquisizione della capacità di esprimersi con chiarezza e di ordinare logicamente il discorso e dell'abitudine a motivare adeguatamente le proprie idee;
- acquisizione dell'abitudine a costruire collegamenti, rapporti, omologie e differenze tra le varie discipline;
- acquisizione di proprietà e ricchezza lessicale;
- acquisizione della capacità di produrre un testo scritto ordinato e coerente, organizzato in maniera logica e organica, in conformità con le varie tipologie previste dall'esame di stato;
- acquisizione della capacità di elaborare una trattazione sintetica di argomenti.

Metodologia

Gli obiettivi prefissati sono stati perseguiti attraverso metodologie operative diverse, flessibili e adattabili alle necessità e alle richieste della classe

- **Lezione frontale** per offrire un quadro di riferimento complessivo, cioè un'intelaiatura di fatti e problemi di ordine generale, in cui poter inserire aspetti contenutistici giudicati di particolare rilevanza, presentati in forma problematica;
- **Lezione interattiva** per la comprensione e l'analisi dei testi degli autori
- **Discussione guidata** dall'insegnante e aperta a tutti i contributi possibili da parte dei ragazzi, per favorire l'insorgere di un atteggiamento di rispetto verso le opinioni altrui e di un'autonomia operativa e critica;
- **Letture integrale** di opere di narrativa da parte degli studenti vista come momento irrinunciabile per la comprensione di un autore nella sua complessità
- **Correzione dei compiti** assegnati con analisi e riflessione sugli errori commessi per abituare gli alunni al costante controllo dei risultati del proprio operato;
- **Visione di film e spettacoli teatrali** per cogliere dal vivo le peculiarità di questa forma espressiva e per sostituire la lettura delle opere in riferimento ad alcuni autori.

Valutazione e modalità di verifica

- produzione di elaborati scritti secondo le diverse tipologie previste dall'esame di Stato
- test a risposta multipla, a risposta singola, trattazione sintetica di argomenti
- analisi scritta di testi letterari
- colloqui orali (almeno due per quadrimestre)
- compiti assegnati per casa, utilizzati per valutare la costanza e la serietà nell'impegno e per acquisire ulteriori elementi di valutazione complessiva sulle conoscenze e abilità dello studente

Per quanto riguarda i voti degli scritti e degli orali, è stata utilizzata la griglia approvata nella riunione di materia, derivata da quella approvata dal Collegio dei Docenti.

Negli scritti per tutto il triennio si è utilizzata una griglia, elaborata nel dipartimento di materia, che valutasse il risultato in base ai seguenti indicatori: adeguatezza, contenuto, lessico, correttezza e organizzazione del testo.

Tempi

Lo svolgimento del programma ha subito qualche rallentamento nella prima parte dell'anno a causa della notevole complessità degli autori dell'Ottocento che ha richiesto tempi di assimilazione più dilatati; nel secondo quadrimestre il lavoro si è svolto con regolarità nei primi due mesi, mentre nei mesi di aprile – maggio la concentrazione di giorni di vacanza unita al susseguirsi di attività integrative organizzate dalla scuola ha comportato un nuovo rallentamento che ha reso necessaria una riduzione sui contenuti riferibili ad autori del secondo '900.

La docente:

Prof.ssa Giovanna Silva

PROGRAMMA DI ITALIANO

Testi in adozione:

Panebianco – Pisoni – Reggiani *Testi e scenari Letteratura, cultura, arti* vol. 4, 5, 6, 7 (Zanichelli)
Dante Alighieri *La Divina Commedia Paradiso* (edizione libera)

IL ROMANTICISMO

Quadro di riferimento:

Aspetti generali del Romanticismo europeo
L'Italia dalla Restaurazione al Risorgimento: strutture politiche, economiche e sociali
Il pensiero: l'idealismo; il pensiero politico in Italia
La poetica del Romanticismo: l'infinito e il sublime

Il movimento romantico in Italia

Classicismo e Romanticismo
Madame de Stael: “Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni”

Pietro Giordani: “Un italiano risponde al discorso della Stael”

Giovanni Berchet: dalla “Lettera semiseria di Grisostomo al suo figliolo”
“La poesia popolare” : sintesi dei punti salienti

Pietro Borsieri: dal “Programma del Conciliatore”: sintesi dei propositi programmatici e delle linee culturali

I generi letterari del Romanticismo europeo

La lirica: Novalis, Wordsworth, Coleridge, Byron, Keats (sintesi)
Il romanzo: diversificazione di generi e di aree:
Inghilterra: il romanzo gotico(es Walpole, Shelley), il romanzo storico (es Scott), il romanzo sociale (es Dickens), il romanzo sentimentale (es sorelle Bronte)
Francia: il romanzo realistico (es Stendhal, Balzac), il romanzo storico (es Hugo), il romanzo confessione (es Chateaubriand)
Germania: la fiaba e il racconto fantastico (Fratelli Grimm, Hoffmann)

I generi letterari del Romanticismo italiano

La poesia patriottica : caratteristiche e tipologie

Giovanni Berchet: da “Fantasie”
“Il giuramento di Pontida” (in fotocopia)

Il romanzo : caratteristiche e tipologie; gli esempi di Niccolò Tommaseo e Ippolito Nievo

Ippolito Nievo: da “Le confessioni di un Italiano”
“Carlino e la Pisana” (cap. XX)

Alessandro Manzoni

La vitae le opere
Il pensiero e la poetica
La produzione:

“I Promessi Sposi” (lettura integrale)
dalla “Lettre à M. Chauvet”: vero storico e vero poetico
dalla « lettera al marchese C. D’Azeglio » sul Romanticismo
Carne « In morte di Carlo Imbonati »
da “Inni Sacri”: “La Pentecoste”
da “Odi”:
 “Il cinque maggio”; “Marzo 1821”
da “Adelchi”:
 coro dell’atto III; coro dell’atto IV; Morte di Adelchi

Giacomo Leopardi

La vitae le opere
Il pensiero e la poetica
La produzione:

dallo “Zibaldone”:

La teoria del piacere
I miti degli antichi e l’armonia con la natura
Poesia sentimentale e immaginativa
Ragione nemica della natura
Rimembranza, vago e indefinito

dai “Canti”:

Le canzoni civili: “All’Italia”

Gli idilli:

 “L’infinito”; “Alla luna”; “La sera del dì di festa”

I canti pisano-recanatesi:

 “A Silvia”; “Il passero solitario”; “Il sabato del villaggio”

 “La quiete dopo la tempesta”; “Canto notturno
 di un pastore errante dell’Asia”

 “La ginestra o il fiore del deserto”(selezione di strofe)

da “Operette morali”:

 “Dialogo della Natura e di un Islandese”; “Dialogo di Tristano
 e un amico”

 “Dialogo di Plotino e Porfirio”; “Dialogo di un venditore di
 almanacchi e un passeggero”

L’ETA’ DEL NATURALISMO

Quadro di riferimento:

Le strutture politiche, economiche e sociali
Le ideologie
Le istituzioni culturali
Posizione sociale e ruolo degli intellettuali
I generi letterari

La Scapigliatura

La contestazione ideologica e stilistica degli scapigliati

I narratori

Igino U. Tarchetti: "Fosca" (lettura integrale del romanzo)

Il realismo

Il romanzo in Francia dal realismo al Naturalismo:

i modelli: Flaubert e Maupassant

la poetica del Naturalismo

Emile Zola: da "Il romanzo sperimentale" Il romanziere naturalista: osservatore e sperimentatore

Il Verismo Italiano: la poetica e gli esponenti

Luigi Capuana: gli scritti teorici e la narrativa

Federico de Roberto: "I Vicerè" (trama e temi)

Giovanni Verga

La vita

I romanzi preveristi

La svolta verista

Poetica e tecnica narrativa del Verga verista

L'ideologia verghiana

Le novelle, il ciclo dei Vinti

da "Vita dei campi":

Lettera a Salvatore Farina

Rosso Malpelo

La lupa

+ 2 novelle a libera scelta

I Malavoglia (lettura integrale)

da "Mastro don Gesualdo":

Un padrone (I, cap.I)

La morte di mastro-don Gesualdo (IV, cap. V)

da "Novelle rusticane":

La roba

FRA POSITIVISMO E DECADENTISMO: GIOSUE' CARDUCCI

La vita

L'evoluzione ideologica e poetica

Le opere giovanili e il classicismo giacobino

La svolta delle *Rime nuove*

Lo sperimentalismo delle *Odi barbare*

da "Rime nuove":

Il comune rustico

Traversando la Maremma toscana

Pianto antico

da “Odi barbare”:
Nevicata

IL DECADENTISMO

Quadro di riferimento

L’origine del termine “decadentismo”
La visione del mondo decadente
La poetica del decadentismo
Temi e miti della letteratura decadente

Il decadentismo europeo

La poesia simbolista: Baudelaire, Rimbaud, Mallarmè (sintesi)
Il romanzo estetizzante :“Controcorrente” (Huysmans); “Il ritratto di Dorian Gray (Wilde)
(trame e temi)

Il decadentismo italiano

Gabriele D’Annunzio

La vita e le esperienze politiche e poetiche
L’estetismo di *Il piacere*
I romanzi successivi: dall’inetto al superuomo
Le laudi: *Alcyone*

da “Il Piacere”

Il ritratto dell’esteta

da “Trionfo della morte:

“L’opera distruttiva di Ippolita

da “Alcyone”

La sera fiesolana

La pioggia nel pineto

Giovanni Pascoli

La vita
La visione del mondo e la poetica
I temi e le soluzioni formali
Le raccolte poetiche

Da “Myrica”:

Temporale

Il lampo

Il tuono

Lavandare

L’assiuolo

X Agosto

Da “Canti di Castelvecchio”

La mia sera

Da “ Primi poemetti”

Italy

Da “Il fanciullino”

IL PRIMO NOVECENTO

Quadro di riferimento

Lo scenario: storia, società, cultura, idee

Le avanguardie

Il futurismo e gli esponenti

Filippo Tommaso Marinetti

da : Manifesto del Futurismo:
I principi ideologici del Futurismo
da “Zang tumb tumb”
Bombardamento

Aldo Palazzeschi: da “L’incendiario”
E lasciatemi divertire!
La passeggiata

La poesia del primo Novecento in Italia: i Crepuscolari

Sergio Corazzini: da “Piccolo libro inutile”
Desolazione del povero poeta sentimentale
Aldo Palazzeschi : da “L’incendiario:
Chi sono?
Guido Gozzano: da “I Colloqui”:
La Signorina Felicita ovvero la felicità (parti 1,2,3,6,8)
Totò Merumeni

La narrativa europea

Quadro generale con richiami a Kafka, Proust, Joyce

Italo Svevo

La vita e la formazione
La produzione
da “Una vita” (cap. VIII)
Macario e Alfonso: il lottatore e l’inetto
da “Senilità”
Il ritratto di Emilio (cap. I)
“La coscienza di Zeno” (lettura integrale)

Luigi Pirandello

La vita e la visione del mondo
La poetica
Le novelle
I romanzi
Il teatro
da “L’umorismo”

Vita e forma
Umorismo e comicità
da "Novelle per un anno"
Ciaula scopre la luna
Il treno ha fischiato
Il fu Mattia Pascal (lettura integrale)
da "Uno nessuno e centomila"
Il naso di Vitangelo Moscarda (libro I, cap. I)
Moscarda è nessuno (libro VIII, cap. IV)

TRA LE DUE GUERRE

La poesia

Giuseppe Ungaretti
Vita, concezione della poesia, raccolte poetiche, innovazioni formali
da "Il porto
Veglia
I fiumi
San Martino del Carso
Mattina
Fratelli

Salvatore Quasimodo
La fase ermetica e la fase milanese
da "Acque e terre"
Ed è subito sera
da "Giorno dopo giorno"
Alle fronde dei salici
Milano, agosto 1943

Eugenio Montale
Vita, raccolte poetiche, tematiche, stile
da "Ossi di seppia"
I limoni
Non chiederci la parola
Merigiare pallido e assorto
Spesso il male di vivere ho incontrato
Gloria del disteso mezzogiorno
da "Satura"
Ho sceso dandoti il braccio

L'IMMEDIATO DOPOGUERRA

La riflessione sul conflitto e sulla Resistenza

Lettura integrale di romanzi a tema resistenziale:

Italo Calvino "Il sentiero dei nidi di ragno"
Beppe Fenoglio "Una questione privata"
Elio Vittorini "Uomini e no"

TERZA CANTICA DELLA DIVINA COMMEDIA

dalla *Commedia, Paradiso*: lettura integrale, parafrasi e commento dei canti *I, III, VI,, X, XI, XII, XV, XVII, XXX, XXXI, XXXIII*.

Gli studenti

La docente

Milano, 15 maggio 2014

RELAZIONE FINALE DI LATINO

Classe V D A.S. 2013/14

DOCENTE: prof. Giovanna Silva

PROFILO DELLA CLASSE:

Gli alunni hanno seguito con interesse e partecipazione diversificati le lezioni frontali, anche se è risultato molto difficile coinvolgerli in un approccio problematico e critico ai testi e ai temi presentati. Alcuni studenti si sono trascinati dagli anni scolastici precedenti lacune nella conoscenza delle strutture morfosintattiche della lingua latina, lacune che hanno reso più difficoltoso l'esercizio di traduzione dei testi d'autore.

Tuttavia, a fronte di questo, un discreto impegno e regolarità nello studio, sollecitato anche da verifiche frequenti, hanno consentito a tutti il raggiungimento della conoscenza della letteratura latina nelle sue linee di sviluppo; rispetto agli autori affrontati, la preparazione raggiunta può considerarsi adeguata per la maggior parte degli studenti, anche se una parte della classe non ha consolidato una metodologia adeguata, indispensabile per la traduzione dei testi.

FINALITÀ E OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI:

- Comprensione della continuità fra cultura classica e cultura moderna e acquisizione della consapevolezza del ruolo della letteratura latina nella tradizione letteraria italiana
- acquisizione delle conoscenze fondamentali della storia della letteratura latina, dei diversi generi letterari e delle caratteristiche principali dei vari autori affrontati
- Capacità di comprendere un testo d'autore, di contestualizzarlo entro l'opera di appartenenza o entro la produzione dell'autore, di analizzarlo e cogliere i temi e le linee di pensiero in esso contenute
- Sviluppo delle capacità logiche, dei procedimenti induttivi e deduttivi attraverso l'esercizio della traduzione

METODOLOGIA

Ogni argomento è stato affrontato in classe tramite lezione frontale, con la lettura diretta dei testi, accompagnata dall'analisi linguistico-letteraria e da una proposta di traduzione finalizzata alla miglior comprensione del pensiero dell'autore.

Relativamente a Lucrezio si è dato spazio alla sua riflessione poetica e filosofica sulla vita umana, più vicina all'interesse degli studenti rispetto a contenuti più propriamente scientifici. Lo stesso tipo di approccio è stato utilizzato per Seneca, le cui riflessioni sull'utilizzo del tempo, sui comportamenti umani e sulla condotta del saggio sono poi servite come collegamento con le letterature latina ed italiana.

Sono stati inoltre letti testi in traduzione per arricchire il panorama letterario e degli autori, facilitandone allo stesso tempo agli alunni la comprensione.

CRITERI DI VALUTAZIONE E MODALITÀ DI VERIFICA:

- prove di traduzione dal latino di testi d'autore con quesiti sintattico-grammaticali
- verifiche di conoscenze sugli autori studiati con analisi e contestualizzazione di passi di opere
- colloqui orali su argomenti di letteratura o prove di traduzione degli autori con commento grammaticale e stilistico
- prove oggettive con trattazione sintetica di argomenti.

Il latino è stato inserito tra le discipline verificate nella simulazione di terza prova effettuata nel mese di dicembre

Per quanto riguarda i voti degli scritti e degli orali, è stata utilizzata la griglia approvata nella riunione di materia, derivata da quella approvata dal Collegio dei Docenti.

TEMPI

Il programma è stato svolto nei tempi previsti

La docente

PROGRAMMA DI LATINO

Testi in adozione:

M. Mortarino – M. Reali- G. Turazza *Genius loci Storia e antologia della letteratura latina*
vol. 1 *Dalle origini all'età di Cesare* ; vol 3 *Dalla prima età imperiale al tardo antico*, Loescher

LETTERATURA LATINA

La prima età imperiale: da Tiberio a Nerone

Il contesto storico-letterario
I generi letterari e gli autori:
Storiografia: Velleio Patercolo, Valerio Massimo, Curzio Rufo
Prosa tecnica: Celso; Columella; Apicio
Poesia didascalica: Manilio
Fedro e la favola in poesia
Lucio Anneo Seneca
Lucano e l'epica antitradizionale
Persio e la satira
Petronio

L'età imperiale: dai Flavi agli Antonini

Il contesto storico-letterario
I generi letterari e gli autori:
Erudizione e tecnica: Plinio il Vecchio
L'epica: Stazio,
Quintiliano: retorica e pedagogia
Marziale e l'epigramma
Giovenale e la satira
Plinio il Giovane
Svetonio e la biografia imperiale
Tacito
Apuleio

AUTORI - traduzione, analisi e commento dei seguenti testi:

- FEDRO da "*Fabulae*"
Lupus et agnus
Vulpes et uva
La novella della vedova e del soldato (in traduzione)
- SENECA da "*De clementia*":
Monarchia assoluta e sovrano illuminato (1, 1-4)
da "*De tranquillitate animi*":
Il ritiro a vita privata non preclude il perseguimento delle virtù (4)
da "*De otio*":
Impegno e disimpegno: la scelta del saggio (3-4)
da "*De brevitate vitae*":
Lo sconsiderato sperpero del tempo (3)
da "*Epistulae morales ad Lucilium*"
Recuperare il senso del tempo (Epist. 1,1)
Gli schiavi sono uomini (Epist. 47, 1-4)
Uguaglianza degli uomini di fronte alla fortuna (Epist.47, 10-21)
- PETRONIO da "*Satyricon*" (tutti i testi in traduzione)
Trimalchione un gran signore (26, 7-8; 27)

Trimalchione giunge a tavola (31-33)
Fortunata, moglie di Trimalchione (37)
Il testamento di Trimalchione (71)
Il lupo mannaro (61-62)
La matrona di Efeso (111-112)

- LUCANO da *Bellum civile*
La guerra civile, un comune misfatto (1,1-32)
Presentazione di Cesare e Pompeo (1,125-157) (in traduzione con confronto con testo latino)
La negromanzia, una profezia di sciagure (6, 750-820) (in traduzione)
- PERSIO da *coliambi* (vv 1-14)
da *Satyrae*
Lo stolto affannarsi della moltitudine (5,52-99) (in traduzione con confronto con il testo latino)
- GIOVENALE da *Satyrae* (tutti i testi in traduzione)
La dolce vita a Roma (3,232-301)
Un rombo stupefacente (4, 37-154)
Corruzione delle donne (6,136-160; 434-473)
- QUINTILIANO da *Institutio oratoria*:
La scuola è meglio dell'educazione domestica (1,2, 1-5)
Necessità del gioco e valore delle punizioni (1,3,8-16) (in traduzione)
- MARZIALE da "Epigrammi"
La mia pagina ha il sapore dell'uomo (10, 4)
Più interessato di così (1,10) (in traduzione)
Medico o becchino (1, 47)
Erotion (5, 34)
Bilbili e Roma (12, 18) (in traduzione)
- TACITO da *Agricola* (in traduzione)
Agricola uomo buono sotto un principe cattivo (42)
da *De origine et situ Germanorum* (in traduzione)
I Germani sono come la loro terra (4-5)
Virtù morali dei germani e delle loro donne (18-19)
da *Historiae*
La promessa di scrivere "senza amore e senza odio" (1,1)
Una materia grave di sciagure (1, 2-3)
da "Annales"
Raccontare i fatti "sine ira et studio" (1,1)
I limiti dello storico in età imperiale (4,32-33) (in traduzione)
Dopo l'incendio la domus aurea (15,42)
- LUCREZIO da "De rerum natura"
In latino
Libro I, vv 1-43 L'inno a Venere
Libro III, vv 1-30 Elogio di Epicuro
Libro II, vv 1-22 La superiorità del sapiente (in fotocopia)
Libro V, vv 146 -173 Il mondo non è opera degli dei
Libro III, vv 830-869 Nella morte non vi è nulla da temere
Libro V vv 195-234 La natura "matrigna"

In traduzione

Libro I vv 112-145 La scienza vince l'irrazionalità
Libro I vv 146-214; 262-264 Nulla si crea, nulla si distrugge
Libro VI vv 1138-1169; 1230-1286 La peste di Atene

Gli studenti

La docente

Milano, 15 maggio 2014

RELAZIONE DI INGLESE SULLA CLASSE 5^D

A.S. 2013/14

DOCENTE: prof. Annalisa Corradin

Profilo della classe

La classe ha evidenziato negli ultimi tempi un progressivo miglioramento nell'interesse e nella partecipazione alle attività proposte, anche in seguito alla selezione operata l'anno scorso e all'inserimento di alcuni studenti provenienti da altri istituti che hanno contribuito a cambiarne la fisionomia in senso positivo. Avendo seguito la classe per tutto il percorso liceale, ho notato un miglioramento anche nel livello di padronanza linguistica di coloro che hanno lavorato in modo sistematico e coscienzioso, grazie ad una disponibilità diffusa a seguire indicazioni e suggerimenti. Permangono invece difficoltà di esposizione, soprattutto scritta, per un gruppetto di alunni che non si è impegnato in modo adeguato, raggiungendo appena gli obiettivi previsti dalla programmazione.

Obiettivi

L'obiettivo principale che mi sono prefissa nel mio insegnamento è stato di rendere gli alunni capaci di comprendere ed analizzare un testo letterario sotto il profilo linguistico, tecnico e tematico, e di inserirlo nel più ampio contesto storico-letterario a cui appartiene, nonché di esprimere opinioni e punti di vista personali sul testo stesso.

Contenuti

Il programma svolto sviluppa un profilo essenziale dei vari periodi letterari dal Romanticismo al XX secolo. La lettura delle opere integrali *The White Tiger* di Aravind Adiga, vincitore del Booker Prize nel 2008 e *Questions and Answers* di Vikas Swarup, ha costituito un ulteriore approfondimento del programma, offrendo un importante spaccato della realtà indiana contemporanea.

Metodologia e strumenti didattici

Il programma è stato svolto usando il libro di testo "*Only Connect... New Directions*" (Vol. 2 e 3)", le opere monografiche sopraindicate e alcuni materiali di sussidio di cui tutti gli studenti sono in possesso. Laddove fossero disponibili e risultassero utili alla comprensione e all'approfondimento si sono utilizzati CD e DVD inerenti agli argomenti svolti, film o spezzoni tratti dalle opere letterarie in programma o ad esse connesse. La metodologia seguita è stata quella di lettura diretta del testo, analisi tramite le attività corredate al testo, sintesi. Le modalità utilizzate sono state per lo più lezioni di tipo frontale e circolare, discussioni, lavoro a coppie o a piccoli gruppi, quest'ultimo limitato alle attività di analisi guidata offerte dal testo in adozione, e presentazione di ricerche personali o di gruppo. A questo proposito sono stati incoraggiati gli approfondimenti personali attraverso la lettura di testi diversi dal libro in adozione e la consultazione di Internet.

Criteri di valutazione e modalità di verifica

Per i criteri di valutazione si fa riferimento alla tabella concordata in sede di Collegio Docenti e nelle riunioni di materia. Per quanto riguarda le modalità di verifica, si sono effettuate tre prove scritte e due orali per quadrimestre. Per le verifiche scritte si è utilizzato il formato della terza prova: domande a risposta aperta di tipologia B. Per la valutazione delle abilità orali si sono tenuti in considerazione anche gli interventi dal posto, i lavori domestici e la presentazione delle ricerche personali e di gruppo. Durante le prove di verifica gli studenti hanno utilizzato il dizionario monolingue.

La docente

PROGRAMMA DI INGLESE SVOLTO NELLA CLASSE 5^D

Testi: MARINA SPIAZZI – MARINA TAVELLA, *Only Connect... New Directions* (Vol. 2 e 3)

Lecture integrali: ARAVIND ADIGA, *The White Tiger*, Atlantic Books

VIKAS SWARUP, *Questions and Answers*, Black Swan ed.

I QUADRIMESTRE

Parallelamente allo svolgimento del programma in senso cronologico, durante il primo bimestre di lezione si è analizzato il romanzo di Aravind Adiga, *The White Tiger*, vincitore del Booker Prize nel 2008.

THE ROMANTIC PERIOD (vol. 2)

From the Napoleonic Wars to the Regency (pp. D56-D57)

The Egotistical Sublime (pp. D58-D59)

Reality and vision (pp. D60-D61)

The Romantic imagination (pp. D63-D65)

WILLIAM WORDSWORTH (pp. D78-D79)

An extract from *Preface to Lyrical Ballads*: A certain colouring of imagination (pp. D81-D83)

A Slumber did My Spirit Seal (p. D84)

Daffodils (pp. D85-D86)

Composed upon Westminster Bridge (p. D86-D87)

My Heart Leaps up (p. D93)

S.T. COLERIDGE (pp. D94-D95)

The Rime of the Ancient Mariner (p. D97): The killing of the albatross, from Part I (pp. D98-D101)

Death and life-in-death, from Part III (pp. D102-D104)

The Water Snakes, from Part IV (pp. D105-D108)

A sadder and wiser man, from Part VII (p. D109)

JOHN KEATS (pp. D126-D127)

Ode on a Grecian Urn (pp. D129-D130)

La Belle Dame Sans Merci (pp. D132-D133)

THE VICTORIAN AGE (vol. 2)

The Early Victorian Age (pp. E4-E6)

The later years of Queen Victoria's reign (pp. E7-E8)

The Victorian Compromise (pp. E14-E16)

The Victorian frame of mind (pp. E17-E19)

The Victorian novel (pp. E20-E21)

CHARLES DICKENS (pp. E37-E38)

Oliver Twist (p. E40): Oliver wants some more, from ch. 2 (pp. E41-E42)

The enemies of the system, from ch. 3 (pp. E43-E44)

Hard Times (p. E52): Nothing but Facts (pp. E53-E54)

Coketown (pp. E54-E56)

AESTHETICISM AND DECADENCE (pp. E31-E32)

OSCAR WILDE (pp. E110-E111)

The Picture of Dorian Gray (p. E112): A passage from chapter 2 (phot.)

Dorian's hedonism (pp. E118-E119)

Dorian's death (pp. E120-E123)

The Importance of Being Earnest (pp. E124-E125): Mother's worries (pp. E125-E127)

(Visione del film in inglese)

II QUADRIMESTRE

Parallelamente allo svolgimento del programma in senso cronologico, durante il primo bimestre di lezione si è analizzato il romanzo di Vikas Swarup, *Questions and Answers*, seguito dalla visione del film in lingua originale *Slumdog Millionaire* che gli ha reso fama internazionale.

THE MODERN AGE (vol. 3)

The age of anxiety (pp. F14-F16)
Modernism (pp. F17-F18)
Modern poetry (pp. F19-F20)
The Modern Novel (pp. F22-F23)
Drama in the Modern Age (p. F27)

JOSEPH CONRAD (pp. F83-F84)

Heart of Darkness (pp. F85-F86): The chain-gang (pp. F88-F91)
The horror! (pp. F92-F94)

THE WAR POETS (pp. F42-F44)

RUPERT BROOKE, *The Soldier* (p. F45)
WILFRED OWEN, *Dulce et Decorum Est* (p. F46)
SIEGFRIED SASSOON, *Suicide in the Trenches* (p. F48)
ISAAC ROSENBERG, *Break of Day in the Trenches* (p. F49)

THOMAS STEARN ELIOT (pp. F52-F53)

The Waste Land (pp. F54-F56) from *The Burial of the Dead* (pp. F57-F58)
from *The Fire Sermon* (pp. F59-F60)

JAMES JOYCE (pp. F138-F139)

Dubliners (pp. F141-F142)
Eveline (pp. F143-F146)
A scelta uno dei seguenti racconti:
The Sisters – Araby - A Little Cloud - A Painful Case - A Mother - The Dead
Ulysses (pp. F152-F153): The funeral (p. 154)
I said yes I will sermon (pp. F155-F156)

GEORGE ORWELL (pp. F189-F190)

Animal Farm (pp. F191-F192): Old Major's speech (pp. F193-F194)
The execution (pp. F195-F198)
Nineteen Eighty-Four (pp. F199-F200): This was London (pp. F208-F209)
Newspeak (pp. F201-F203)
How can you control memory? (pp. F204-F207)
(Visione del film in lingua originale)

THE THEATRE OF THE ABSURD

SAMUEL BECKETT (p. G100)

Waiting for Godot (pp. G101-G102): We'll come back tomorrow (pp. G104-106)
Waiting (pp. G107-109)

La docente

Gli alunni

Milano, 15 maggio 2014

RELAZIONE FINALE A.S. 2013/2014

A.S. 2013/14 CLASSE 5D

MATERIA Francese - Ore/Sett. 3 - PROF.ssa Alida Parisi

RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI EDUCATIVI E RISPOSTA DELLA CLASSE AL DIALOGO EDUCATIVO

Il gruppo di seconda lingua francese, formato da 11 studenti (8 femmine e 3 maschi), tra cui uno studente *dva*, per il quale è stato adottato un PEI, ha mostrato e mantenuto nel corso di tutto l'anno scolastico il desiderio di continuare e portare a termine lo studio di questa seconda lingua opzionale, partecipando alle attività proposte con interesse e svolgendo il lavoro a casa, in generale, con regolarità e serietà. Le verifiche effettuate hanno dato risultati positivi.

Attraverso la costruzione di una 'linea del tempo', organizzata seguendo la concatenazione degli eventi storico-sociali del XIX e XX secolo, è stato strutturato lo studio dei relativi movimenti culturali e correnti letterarie e, attraverso questi, l'analisi più particolareggiata dei suoi maggiori esponenti. Accanto a questo, e inquadrata nei diversi periodi storici, è stata considerata anche la conoscenza di usi, costumi, mentalità e cultura del popolo francese, con un approfondimento linguistico continuo e costante.

Lo studente sarà in grado quindi di presentare e rielaborare con una certa disinvoltura, e con una buona pronuncia, la parte storico-letteraria studiata, nonché commentare e analizzare i testi poetici e in prosa studiati.

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

La scaletta dei contenuti è stata articolata su due periodi, trimestre e pentamestre, che hanno reso più agevole lo svolgimento del programma preventivamente stabilito.

Il Programma è stato svolto, pur se con qualche piccolo taglio, nella sua globalità, garantendo un filo conduttore nella progressione della storia letteraria, legata sempre ai quadri storici e sociali di riferimento, cercando quindi di contestualizzare sempre l'espressione artistica nel periodo di appartenenza.

La peculiarità di ciascun autore è stata poi approfondita attraverso lo studio e l'analisi, anche stilistica e linguistica, di pagine scelte, tratte dalle loro opere più rappresentative.

Oltre al libro di testo, sono stati utilizzati altri strumenti didattici, quali: fotocopie, supporti audio e video, film in lingua originale ed il laboratorio multimediale.

E' stato visto il film "L'Etranger" di Albert Camus

RACCORDI INTER-MULTIDISCIPLINARI

Laddove possibile, si è cercato di sviluppare parallelamente, ampliandoli e approfondendoli ulteriormente, periodi e tematiche del percorso letterario trattato, coincidenti con Italiano e Filosofia.

La docente

PROGRAMMA DI FRANCESE

2013 – 2014

XIX siècle

– (Révision) Préromantisme et Romantisme : le siècle des passions.

- Madame de Staël 1810 - « La littérature des anciens » (*De l'Allemagne*,
- Lamartine 1820 - « Le Lac » (*Méditations poétiques*,
- V. Hugo 1840 - « La Fonction du poète » (*Les rayons et les ombres*,

- Naissance du **Roman moderne** - entre Romantisme et Réalisme

- Stendhal 1830 - « C'était un petit jeune homme... » (*Le rouge et le noir*,

- (romancier prérealiste)

- Balzac 1834 - « Un septuagénaire hébété » (*Le père Goriot*,

- Réalisme

- Flaubert - « Et une voix s'éleva, ... » (*Madame Bovary*, 1857)

- Réalisme / Naturalisme (Méthode scientifique - Roman)

- Zola - « Gervaise » (*L'Assommoir*, 1877)
- « C'était impasse Amsterdam » (*La Bête Humaine*, 1890)

- Naissance de la **Poésie moderne** - Symbolisme

- Baudelaire 1857 - « L'Albatros » (*Les Fleurs du Mal*,
- « Correspondances » (‘)
- « Spleen » (‘)
- Verlaine 1874 - « Il pleut dans mon cœur » (*Romances sans paroles*,
- « Chanson d'Automne » (*Poèmes Saturniens*, 1866)
- Rimbaud 1871 - « Ophélie » (*Poésies*, 1868-

⇒ Analyse et Comparaison de la poésie *Ophélie* avec les œuvres: J.E.Millais,*Ophélie* (tableau,1852), F.Guccini *Ophelia*, (chanson,1970)

XX siècle

– L'Âge contemporaine

- Apollinaire - « La colombe poignardée » (*Calligrammes*, 1918)
- M. Proust - «Le petit morceau de madeleine... » (*Du côté de chez Swann*, 1920)
- J.P. Sartre - «L'obsession de l'existence » (*La nausée*, 1938)
- A. Camus - « Aujourd'hui maman est morte » (*L'Etranger*,1942)

⇒ (lecture intégrale du roman *L'Etranger* + vision du film)

La docente

Gli alunni

Milano, 15 maggio 2014

RELAZIONE FINALE

A.S. 2013 / 2014

Docente: prof. Cecchi Silvia

Materia: **FILOSOFIA**

PROFILO DELLA CLASSE

La classe nel suo complesso ha mostrato un atteggiamento di curiosità verso il pensiero filosofico, ma con una scarsa disponibilità al dialogo con l'insegnante e al confronto tra compagni.

La partecipazione al lavoro svolto in classe è quindi stata sostanzialmente passiva

I risultati ottenuti sono complessivamente soddisfacenti: un gruppo di studenti ha studiato in modo approfondito, raggiungendo risultati decisamente buoni sia di acquisizione di conoscenze sia di capacità di analisi autonoma; altri, pur manifestando alcune difficoltà, sono riusciti a raggiungere livelli mediamente sufficienti.

Nel corso dell'anno quasi tutti gli studenti hanno comunque cercato di superare i propri limiti e le proprie lacune, migliorando le prestazioni scolastiche ed impegnandosi nello studio con una certa costanza.

OBIETTIVI

- Conoscenza del pensiero degli autori e delle correnti filosofiche studiate e confronto fra di essi
- Comprensione della struttura dell'argomentazione filosofica
- Conoscenza ed utilizzazione del lessico e delle categorie essenziali del linguaggio filosofico
- Esposizione logicamente ordinata ed argomentata delle proprie affermazioni

La classe ha acquisito nel complesso la conoscenza delle tappe fondamentali del pensiero filosofico dell'Ottocento e di parte del Novecento.

L'insegnante ha costantemente stimolato la classe a confrontare e far "dialogare" tra loro gli autori studiati rispetto alle diverse tematiche affrontate, cercando di sviluppare negli studenti l'attitudine a problematizzare le tesi filosofiche e ad argomentarle con un lessico appropriato.

Alcuni studenti hanno affinato buone capacità analitiche e critiche che consentono loro di argomentare le tesi del pensiero filosofico con un lessico specifico appropriato.

Una parte della classe ha sviluppato capacità logico-cognitive ed espressivo-lessicali nel complesso discrete.

Il gruppo più numeroso ha raggiunto risultati sufficienti o più che sufficienti, orientandosi tra le diverse correnti filosofiche, pur non essendo sempre in grado di approfondirne analiticamente le tematiche.

METODOLOGIA E STRUMENTI DIDATTICI

Sono state svolte lezioni frontali con la diretta partecipazione degli studenti attraverso domande, interventi e valutazioni personali.

Libri di testo:

Francesca Occhipinti, *Uomini e idee* Vol. 2/3, Einaudi Scuola

Lettura integrale di K. Marx: *Il manifesto del partito comunista*

CRITERI DI VALUTAZIONE E MODALITA' DI VERIFICA

Un'ora alla settimana (su tre) è stata utilizzata per le verifiche orali.

La verifica dell'acquisizione di contenuti e competenze è avvenuta attraverso colloqui orali individuali di circa 15-20 minuti su tutte le parti del programma e verifiche scritte con quesiti a trattazione sintetica, e prove di simulazione della terza prova d'esame.

Per i criteri di valutazione si è fatto riferimento alle griglie di valutazione approvate dal Collegio Docenti e dal Consiglio di Classe, dando un peso rilevante alla comprensione non meramente mnemonica dei concetti e alla capacità di esporli e collegarli in sintesi organiche.

La docente

Kant

Critica della Ragion Pura: il Criticismo come “filosofia del limite”. I giudizi sintetici a priori e il loro fondamento. La rivoluzione copernicana. L'estetica trascendentale: la teoria dello spazio e del tempo. L'analitica trascendentale: le categorie, la deduzione trascendentale delle categorie, l'“Io penso”. La dialettica trascendentale: critica delle idee della metafisica. Funzione regolativa delle idee. *Critica della Ragion Pratica*: categoricità, formalità e autonomia della legge morale. I tre postulati della ragion pratica. La rivoluzione copernicana della morale

L'idealismo tedesco

Caratteri generali del Romanticismo tedesco ed europeo.

Fichte: l'idealismo etico. I principi della Dottrina della Scienza. Idealismo e Dogmatismo

Schelling: l'Assoluto come identità di natura e spirito. La filosofia della natura. L'arte come organo della filosofia.

Hegel: l'idealismo assoluto. I principi del sistema hegeliano (finito e infinito, reale e razionale, la filosofia come scienza dell'Assoluto, il giustificazionismo hegeliano, la dialettica come metodo razionale e come legge del reale).

La *Fenomenologia dello Spirito*: caratteri e struttura dell'opera; la dialettica del servo/padrone.

Lo stato, la filosofia della storia, la storia della filosofia

La filosofia posthegeliana

Schopenhauer: il mondo della rappresentazione e il mondo della volontà, il pessimismo, le vie di liberazione dal dolore.

Kierkegaard: l'esistenza come possibilità e fede, angoscia e disperazione. La polemica antihegeliana. Gli stadi dell'esistenza.

Feuerbach: la riduzione della teologia ad antropologia. La critica ad Hegel.

Marx: continuità e rottura con Hegel. La critica dell'economia politica classica e la problematica dell'alienazione. Il problema dell'uguaglianza e l'interpretazione della religione in chiave sociale. La critica dell'“ideologia”, la concezione materialistica e dialettica della storia. La sintesi del *Manifesto*

Il Positivismo: contesto storico e caratteri generali.

Mill: libertà individuale ed elogio dell'originalità

La crisi del positivismo

Nietzsche: la denuncia delle “menzogne millenarie” dell'umanità. *La nascita della tragedia*: il “dionisiaco” e l'“apollineo”. La storia e la vita. La critica della morale e del cristianesimo. Il nichilismo e la “morte di Dio”. Oltreuomo, eterno ritorno dell'identico, volontà di potenza.

Freud: il problema dell'isteria e la scoperta dell'inconscio. La struttura della personalità. L'interpretazione dei sogni. La sessualità e il complesso di Edipo. Il disagio della civiltà.

Bergson: intuizione e coscienza, la “durata”, memoria pura e memoria abitudine, lo slancio vitale

Il dibattito tra scienza e filosofia nel Novecento

Popper: la critica al principio di verifica e il fallibilismo della scienza, la società aperta, la critica allo storicismo, la democrazia.

La docente

Gli alunni

Milano, 15 maggio 2014

RELAZIONE FINALE A.S. 2013 – 2014
CLASSE 5 D

Materia: **STORIA** Docente: CECCHI SILVIA

PROFILO DELLA CLASSE

La classe ha seguito la programmazione di storia con attenzione, ma in modo poco generalmente attivo. La partecipazione alle attività extrascolastiche è stata positiva; il comportamento e il rispetto delle regole e delle scadenze è stato generalmente corretto.

Le capacità logico-cognitive di apprendimento, analisi e di rielaborazione critica sono soddisfacenti per un ristretto gruppo di studenti che si sono impegnati nello studio con costanza e serietà. Per la maggior parte degli studenti lo studio è ancora prevalentemente mnemonico e scolastico, ma anch'essi hanno comunque cercato di superare le difficoltà e migliorare il proprio rendimento.

OBIETTIVI

Conoscere e ricostruire la complessità dei fatti storici

Inserire in scala diacronica e sincronica le conoscenze acquisite

Scoprire la dimensione storica del presente

Orientarsi nella molteplicità delle informazioni acquisite

Individuare le interrelazioni esistenti tra fattori politici, sociali, ed economici

Utilizzare termini storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali : utilizzo del lessico specifico

In generale la classe ha acquisito sia i tratti essenziali della storia dall'ultimo trentennio dell'Ottocento agli anni '80 del Novecento, sia le categorie e gli strumenti necessari all'analisi dei singoli processi storici.

Un piccolo gruppo di studenti ha sviluppato buone competenze logico-argomentative ed è in grado di ricostruire in modo critico il processo storico nella sua complessità.

Circa la metà della classe ha raggiunto risultati discreti ed è in grado di orientarsi nella ricostruzione dei processi storici.

Per gli altri permangono alcune difficoltà dovute principalmente ad uno studio lacunoso che ha consentito di raggiungere risultati modesti.

METODOLOGIA E STRUMENTI DIDATTICI

Lezioni frontali con la diretta partecipazione degli studenti attraverso domande, interventi e valutazioni personali.

Libri di testo: . Banti: *Il senso del tempo* Vol. 2, 3, Laterza

Spettacolo teatrale: La banalità del male, basato sull'opera di Hannah Arendt

Film: *Romanzo di una strage*, di M.T. Giordana

Conferenza: *Medio Oriente oggi*

CRITERI DI VALUTAZIONE E MODALITA' DI VERIFICA

Un'ora alla settimana (su tre) è stata utilizzata per le verifiche orali.

La verifica dell'acquisizione di contenuti e competenze è avvenuta attraverso colloqui orali individuali di circa 15-20 minuti su tutto il programma, verifiche scritte di un'ora con quesiti a trattazione sintetica, e prove di simulazione della terza prova d'esame. Per le valutazioni si è fatto riferimento alle griglie di valutazione approvate dal Collegio Docenti e dal Consiglio di Classe.

La docente

PROGRAMMA DI STORIA

2013 – 2014

5D

Relativamente alle vicende storiche successive alla seconda guerra mondiale si è rivolta maggiore attenzione alle questioni italiane

L'età dell'imperialismo e della società di massa

Economia e società tra Ottocento e Novecento
L'imperialismo
Pensiero socialista e dottrina sociale della Chiesa

L'Italia dai governi della Sinistra all'epoca giolittiana

La Sinistra al potere: trasformismo, riforme, e sviluppo industriale
La politica estera della Sinistra
L'età di Crispi, la crisi di fine secolo
L'età giolittiana

La prima guerra mondiale

Le origini e lo scoppio della guerra , dalla guerra di movimento alla guerra di posizione, l'intervento italiano, la svolta del '17, la fine della guerra.
I quattordici punti di Wilson
I trattati di pace
La Società delle Nazioni

La rivoluzione russa

La crisi dell'Impero zarista
La rivoluzione di febbraio e la rivoluzione di ottobre
Guerra civile, comunismo di guerra, la NEP, l'ascesa al potere di Stalin, la collettivizzazione e l'industrializzazione, le “Grandi purghe”.

Il primo dopoguerra e la crisi del modello politico liberale in Europa

Italia: il difficile dopoguerra, le nuove formazioni politiche, la nascita e l'ascesa al potere del fascismo. L'Italia fascista: il fascismo si fa Stato, la politica sociale, la politica economica, l'organizzazione del consenso, i rapporti Stato e Chiesa, la politica estera, le leggi razziali.
Germania: la Repubblica di Weimar tra crisi economica e crisi politica, la fine della Repubblica di Weimar e l'ascesa del nazismo al potere. Il terzo Reich: l'ideologia nazista, il razzismo, l'antisemitismo.
Usa: dal boom economico degli anni '20 alla crisi del '29, il nuovo corso del capitalismo americano e il New Deal

La seconda guerra mondiale

Prima fase della guerra: i prodromi della guerra e la politica tedesca, la guerra “lampo” e le guerre “parallele”.
Seconda fase della guerra : apogeo dell'Asse e intervento americano
Terza fase della guerra: svolta e crollo dell'Italia
La Resistenza in Italia.
La Conferenza di Yalta, la resa della Germania e la disfatta del Giappone.
La Shoa , il processo di Norimberga

La guerra fredda (1945-1989)

La nascita dell'ONU
L'Europa e il mondo divisi (1945-1956): strategie politiche, economiche e militari della “guerra

fredda”, la sovietizzazione dell'Europa orientale, la destalinizzazione.

La decolonizzazione (sintesi)

Gli anni Sessanta e Settanta in Stati Uniti, Urss ed Europa (sintesi)

La fine della contrapposizione Est-Ovest (sintesi)

L'Italia dalla ricostruzione agli anni '90

Gli anni della ricostruzione (1943-1958): il dopoguerra dal 1945 al 1948, il centrismo.

Il miracolo economico

I governi del centro-sinistra

1968-1969: due anni cruciali nella storia d'Italia.

Gli anni Settanta: la crisi economica, gli opposti terrorismi, la conquista dei diritti civili.

Il “compromesso storico”, il “caso Moro” e la “solidarietà nazionale”.

L'Italia degli anni Ottanta: trasformazioni economiche e instabilità politica, la fine del comunismo e la crisi politica nazionale, tangentopoli.

La costruzione dell'Europa unita

Le origini della costruzione europea

L'Unione europea e la nascita dell'euro.

La docente

Gli alunni

Milano, 15 maggio 2014

RELAZIONE FINALE DI MATEMATICA E FISICA

A.S. 2013/14 Classe V D

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Insegno in questa classe matematica e fisica dalla classe terza.

Sono presenti alcuni alunni che per capacità e impegno hanno raggiunto un livello di preparazione decisamente buono, altri hanno raggiunto risultati più modesti o per poca disposizione verso le materie o per un impegno poco approfondito.

Nell'impostazione della didattica si sono perseguiti i seguenti obiettivi:

in matematica:

- saper usare il linguaggio formale
- conoscere e saper usare gli strumenti di calcolo proposti
saper risolvere esercizi e problemi riconducibili a situazioni già affrontate, anche se presentate in modo differente

in fisica:

- saper usare il linguaggio formale
- saper fare l'analisi dimensionale
comprendere i concetti primari degli argomenti trattati
saper esprimere in modo adeguato quanto studiato, distinguendo tra impostazione schematica dei contenuti(mappa) e spiegazione esauriente degli stessi

Sono stati prevalentemente utilizzati il metodo della lezione frontale, svolta in modo interattivo con la classe e il metodo più applicativo, consistente in esercizi in classe, svolti singolarmente o a gruppi.

Nello svolgimento del programma di matematica si è cercato di dare una visione complessiva dell'analisi matematica, che permettesse agli studenti di apprezzarne la logica e le potenzialità e di fornire loro gli strumenti necessari per affrontare l'esame di Stato.

Nel presentare un argomento, sono stati proposti problemi ed esercizi, in modo che lo studente potesse scoprire relazioni ricorrendo alle conoscenze già possedute, o all'intuizione, per poi sistemare razionalmente le osservazioni.

Nell'ultima parte dell'anno sono previsti alcuni incontri pomeridiani in preparazione all'Esame di Stato.

E' prevista inoltre una simulazione della Seconda prova.

Il programma di fisica è stato svolto regolarmente, anche se la parte di fisica moderna è stata presentata solo in alcune parti.

La verifica delle conoscenze acquisite in matematica è avvenuta attraverso questi strumenti:

- compiti in classe mirati in generale a verificare l'acquisizione delle capacità operative relative all'unità didattica

interrogazioni orali mirati in generale a verificare lo studio e la comprensione degli argomenti, l'acquisizione corretta della terminologia ed eventualmente le capacità di analisi e sintesi

La verifica delle conoscenze acquisite in fisica è avvenuta attraverso questi strumenti:

➤ terze prove, tipologia B

- interrogazioni orali mirati in generale a verificare lo studio e la comprensione degli argomenti, l'acquisizione corretta della terminologia ed eventualmente le capacità di analisi e sintesi

Nella valutazione si è tenuto conto dei seguenti elementi:

conoscenza e comprensione dell'argomento

correttezza del linguaggio utilizzato, sia specifico che generale

capacità di organizzare il proprio elaborato

capacità di applicare i concetti appresi sia a situazioni standard, sia a casi nuovi.

La valutazione complessiva dell'allievo tiene comunque conto anche dei livelli di partenza dello studente, della sua partecipazione al lavoro di classe e all'impegno profuso.

la docente:

Prof.ssa Raimonda Frova

PROGRAMMA DI MATEMATICA

Testo in adozione: *Bergamini Trifone Barozzi* Ed. Zanichelli -Manuale blu di matematica :

Definizione, classificazione delle funzioni, funzioni pari, dispari, crescenti, decrescenti, monotone, inverse, composte, periodiche, campo di esistenza di una funzione.

Definizione di limite finito per x che tende ad un valore finito o per x che tende all'infinito, definizione di limite infinito per x che tende ad un valore finito o per x che tende all'infinito.

Teorema dell'unicità del limite, della permanenza del segno, del confronto, operazioni sui limiti, limiti notevoli, forme indeterminate, calcolo dei limiti.

Infinitesimi e loro confronto, ordine di un infinitesimo.

Infiniti e loro confronto, ordine di un infinito.

Definizione di funzione continua in un punto, classificazione dei punti di discontinuità. Proprietà delle funzioni continue. Teoremi sulla continuità delle funzioni.

Definizione di derivata, continuità delle funzioni derivabili, significato geometrico della derivata, derivate fondamentali, teoremi sul calcolo delle derivate, derivata di una funzione di funzione, derivata della funzione inversa, equazione della tangente in un punto di una curva di data equazione, derivate di ordine superiore, applicazioni cinematiche, teorema di Rolle, di Lagrange, di De L'Hopital.

Funzioni crescenti e decrescenti, condizione necessaria e sufficiente affinché una funzione sia crescente in un intervallo, massimi e minimi assoluti e relativi, ricerca di massimi e minimi di una funzione, problemi di massimo e minimo.

Concavità di una curva, flessi, asintoti di una funzione, studio di funzioni.

Successioni.

Integrali indefiniti, integrazioni immediate, integrazioni delle funzioni razionali fratte, integrazione per sostituzione, integrazioni per parti.

Integrali definiti, funzione integrale ed integrale indefinito, integrali impropri.

Teorema della media. Teorema fondamentale del calcolo integrale.

Determinazione di aree, calcolo di volumi, volume di un solido di rotazione.

Ricerca delle soluzioni approssimate di un'equazione.

Cenni ai numeri complessi.

La docente

Gli alunni

Milano, 15 maggio 2014

PROGRAMMA DI FISICA

Testo in adozione maldi LA FISICA DI AMALDIUgo A : Ed. Zanichelli vol. 3

Carica elettrica: quantizzazione, conservazione, additività -cariche elettriche positive e negative -elettrizzazione per contatto -elettrizzazione per strofinio -isolanti e conduttori -della carica fenomeni di attrazione e repulsione tra cariche elettriche -elettrizzazione per induzione

Forza elettrica: costante dielettrica del vuoto -legge di Coulomb in forma scalare e vettoriale -unità di misura della carica elettrica -e sua unità di misura

Campo gravitazionale ed elettrico: definizione -campi scalari e vettoriali -concetto di campo del vettore intensità del campo elettrico E sua unità di misura- linee di campo- campo elettrico generato da semplici distribuzioni di carica: cariche singole, piano uniformemente carico- condensatore - additività del campo elettrico- conservatività del campo elettrico- analogia e differenze tra campo elettrico e gravitazionale- campi elettrici uniformi- moto di cariche in campi elettrici uniformi

Campo magnetico: fenomeni di attrazione e -comportamento di calamite e aghi magnetici definizione del vettore di induzione magnetica -repulsione tra magneti B la forza magnetica agente su una carica in moto

Effetti del campo magnetico: definizione di -linee di campo B -forza di Lorentz moto di -forza su un filo percorso da corrente -corrente e sua unità di misura nel sistema S.I. .una carica puntiforme in un campo magnetico

flusso del vettore intensità del campo elettrico: attraverso una superficie -campo elettrico attraverso una superficie -determinazione del campo elettrico -teorema di Gauss -superficie e sua unità di misura -attraverso l'utilizzo del teorema di Gauss per una distribuzione piana infinita di cariche -conduttori in equilibrio elettrostatico

potenziale elettrico: energia potenziale elettrostatica di un -energia potenziale elettrostatica d.d.p. elettrostatico tra due punti di un campo elettrico e sua unità di -sistema di cariche capacità elettrica di un conduttore e di un -linee e superfici equipotenziali -misura processo di carica -circuitazione di un campo vettoriale lungo una linea chiusa -condensatore .di un condensatore

Circuitazione del campo elettrico: circuitazione e conservatività di un campo

Sorgenti del campo magnetico: legge di Biot e -Ampère ,esperimenti di Oersted, Faraday induzione magnetica prodotta -permeabilità magnetica nel vuoto e sua unità di misura -Savart definizioni -forza fra correnti -da un filo di lunghezza indefinita percorso da corrente -da una spira circolare e da un campo magnetico prod -dell'ampère e del coulomb solenoide

Flusso e circuitazione del vettore induzione magnetica: flusso di B attraverso una superficie .teorema di Gauss -circuitazione del vettore induzione magnetica -e sua unità di misura

Campo magnetico nella materia: sostanze diamagnetiche, -concetto di dipolo magnetico
-permeabilità magnetica -paramagnetiche, ferromagnetiche
Circuiti elettrici: forza -corrente elettrica e moto delle cariche -corrente continua
resistività e conducibilità di un -nuovelettromotrice di un generatore di corrente conti
calcolo della -resistenza elettrica e sua unità di misura -leggi di Ohm -resistore -materiale
-legge di Joule -principi di Kirchhoff -resistenza elettrica di più resistori in serie e in parallelo
capacità di un -condensatore -capacità e sua unità di misura -i misurapotenza e sua unità d
calcolo della -campo elettrico all'interno di un condensatore piano -condensatore piano
-capacità equivalente di più condensatori in serie e in parallelo

induzione elettromagnetica: flusso concatenato -descrizione degli esperimenti di Faraday
-f.e.m. e corrente indotta in un circuito immerso in un campo magnetico -con una spira
.correnti alternate - -legge di Lenz -Neumann-legge di Faraday

equazioni di Maxwell: equazioni -Maxwell-ostamento e equazione di Ampère corrente di sp
-onde elettromagnetiche e loro classificazione -di Maxwell in forma integrale

Radioattività: vita media e -legge del decadimento radioattivo -decadimento alfa e beta
energia media di legame -del decadimento dell'Uranio 238 analisi -tempo di dimezzamento
.fissione nucleare -dei nucleoni

Effetto fotoelettrico- Effetto Compton- richiami di relatività ristretta

La docente

Gli alunni

Milano, 15 maggio 2014

RELAZIONE FINALE

A.S.2013/14 CLASSE 5 D

Docente: **Luisa Maria Paola Zingarelli**

Materia: Scienze

Profilo della classe

La classe, rinnovata per numerosi componenti che hanno portato un contributo positivo, è migliorata nei rapporti interpersonali e con gli adulti nonostante permangano le divisioni in piccoli gruppi e atteggiamenti non sempre collaborativi tra pari e con l'adulto di riferimento. La classe risulta migliorata anche nell'organizzazione del lavoro e nel rispetto delle consegne.

I livelli raggiunti dalla classe per le conoscenze sono mediamente buoni, non altrettanto, fatta eccezione per qualche studente, quelli raggiunti per le capacità analitiche, comparative, elaborative e sintetiche.

Il programma è stato svolto come pianificato all' inizio dell'anno, tranne per la parte che riguarda la geografia Astronomica, dove sono stati trascurati il sistema solare e l'orientamento.

METODOLOGIA E STRUMENTI DIDATTICI

- Lezioni frontali in cui gli studenti sono stati costantemente sollecitati ad intervenire in merito alle spiegazioni fornite dal docente, al fine di verificare l'attenzione ed il processo di apprendimento.
- Libri di testo e materiale di documentazione di tipo cartaceo, informatico e in rete
- Presentazione multimediali di alcuni argomenti
- Conferenze al Planetario
- l'attività didattica è stata svolta in modo da richiamare costantemente i nuclei centrali della disciplina
- l'ascolto delle interrogazioni e la correzione delle verifiche in classe è stata un'occasione di ripasso, di approfondimento e di recupero

CRITERI DI VALUTAZIONE E MODALITÀ DI VERIFICA

- La valutazione è stata attribuita in base ai livelli di conoscenze e competenze raggiunti e verificati in numero di due/tre nel primo quadrimestre e tre/quattro nel secondo attraverso:
 1. Prove orali (interrogazioni, discussioni, interventi).
 2. Prove scritte in forma di questionari a risposta aperta (tipologia B), chiusa o multipla, vero/falso rese necessarie dall'esigenza di verificare in tempi brevi l'acquisizione di dati e contenuti.

La valutazione finale ha tenuto conto delle valutazioni riportate sul registro assegnate secondo i criteri sopra riportati ed anche dell'interesse, dell'impegno, della partecipazione e serietà dimostrata durante lo svolgimento dell'attività didattica, nonché del miglioramento rispetto ai livelli di partenza.

la docente:

PROGRAMMA

Il programma si articola in due parti:

- Scienze della Terra
- Elementi di Astrofisica e Geografia Astronomica.

Testo in adozione “**Il Globo Terrestre e la sua evoluzione**” di Lupia Palmieri e Maurizio Parotto – ed Zanichelli

- Capitolo 6** *La crosta Terrestre: minerali e rocce*
Capitolo 7 *La giacitura e le deformazioni delle rocce*
Capitolo 8 *I fenomeni vulcanici*
Capitolo 9 *I fenomeni sismici*
Capitolo 10 *La Tettonica delle Placche*
Capitolo 12 *L’atmosfera terrestre e i fenomeni metereologici*

- Capitolo 1** *L’ambiente Celeste*
Capitolo 3 *Il Pianeta Terra* (da completare dopo il 15/05)*

La disciplina si pone come obiettivi prioritari specifici per i diversi contenuti il raggiungimento delle seguenti conoscenze e abilità come stabilito dal dipartimento di materia.

Contenuti	Conoscenze	Abilità	Attività di Laboratorio
I materiali della Terra	<i>Struttura della Terra Minerali e Rocce</i>	<i>Saper attribuire proprietà fisiche specifiche ai diversi materiali studiati</i>	<i>Riconoscimento campioni di minerali e rocce</i>
Giacitura e deformazione delle rocce	<i>Elementi di stratigrafia: corpi rocciosi, formazioni geologiche e le facies. Tettonica: fattori che influenzano le risposte plastiche o quelle elastiche dei materiali della terra, faglie, fosse, pieghe e falde. Sequenze stratigrafiche e il ciclo di Hutton</i>	<i>Saper evidenziare e distinguere gli elementi e i principi che hanno consentito lo studio della storia della Terra</i>	
I Vulcani	<i>Classificazione in base all’attività principale e alla forma, attività vulcanica secondaria distribuzione geografica e previsione</i>	<i>Saper correlare i tipi di attività con la composizione magmatica originale</i>	
Terremoti	<i>Teoria del Rimbalzo elastico di Reid, onde sismiche. Rilevamento dell’epicentro, le scale Mercalli e Richter, uso dei terremoti per lo studio dell’interno della Terra distribuzione geografica e previsione dei terremoti</i>	<i>Saper distinguere le scale assolute da quelle relative. Forza ed intensità di un terremoto</i>	
La dinamica della Litosfera	<i>Il calore della terra, il magnetismo e il paleomagnetismo. Isostasia, Wegener e la deriva dei continenti. Lo studio dei fondali. Margini e fosse continentali</i>	<i>Utilizzare gli elementi studiati per supportare la Teoria della Tettonica</i>	
Atmosfera	<i>La struttura, il bilancio termico, la pressione, la circolazione dell’aria e le perturbazioni</i>	<i>Saper leggere una carta metereologica</i>	
Astrofisica	<i>I corpi celesti, le distanze, la spettroscopia, evoluzione stellare,</i>	<i>Saper riconoscere ed interpretare uno</i>	

	<i>galassie e le teorie cosmologiche</i>	<i>spettro di assorbimento e di emissione</i>	
Geografia astronomica	<i>Dimensioni e forma della Terra e i suoi moti, la Luna e i suoi moti</i>	<i>Saper riconoscere in campo le diverse fasi della Luna in base alla forma e al tempo di leva e posa</i>	

La docente

Gli alunni

Milano, 15 maggio 2014

RELAZIONE FINALE

A.S.2013/14 CLASSE V D

Docente: **ANNA EPIS**

Disciplina: **DISEGNO E STORIA DELL'ARTE**

Profilo della classe

La classe ha seguito con interesse le proposte effettuate, diversificandosi in due modalità di partecipazione: una parte della classe ha mantenuto una continuità di ascolto e attenzione positiva per tutto il corso dell'anno, un gruppo esiguo di alunni è stato più discontinuo sia nello studio sia nella frequenza delle lezioni, conseguendo pertanto una preparazione superficiale.

Obiettivi didattici

La conclusione del corso di Storia dell'Arte ha fornito alla classe una conoscenza sintetica dei movimenti artistici succedutisi a partire dall'epoca neoclassica fino al movimento della Pop Art e del loro significato in relazione al contesto storico di riferimento. Gli allievi possiedono la metodologia di lettura dell'opera d'arte, delle sue caratteristiche formali ed espressive, nonché degli indicatori stilistici per poterla collocare nel giusto contesto storico. La preparazione della classe complessivamente è da ritenersi sufficiente.

Metodologia

Si espone il programma in sintesi; successivamente verrà declinato in modo particolareggiato, riferendosi agli autori (approfondimenti e ricerche effettuate) e alle opere rappresentative di movimenti e periodi storici che sono state oggetto di lettura. Durante il trimestre sono stati affrontati gli autori e i movimenti dal Neoclassicismo al Post-Impressionismo. Nella seconda parte dell'anno sono state oggetto di studio le Avanguardie storiche, l'evoluzione dell'architettura dalla Rivoluzione industriale, alle Secessioni, al Razionalismo europeo e all'architettura novecentesca. I movimenti artistici del dopoguerra, fino alla Pop Art sono stati affrontati fino ai primi 15 giorni di maggio.

Durante il primo trimestre è stata effettuata l'uscita a Palazzo Reale, relativa alla mostra di Warhol.

L'attività ha avvicinato la classe al contatto diretto con l'opera d'arte in modo positivo e ha dato la possibilità di effettuare un approfondimento su un artista e un movimento, utilizzando in mostra anche documenti in lingua inglese.

Strumenti

Lezioni frontali e partecipative; visione e commento di immagini, libro di testo e dispense fornite dall'insegnante; esercitazioni formative (analisi di opere e commenti ai manifesti delle principali correnti artistiche del '900); visite a mostre/itinerari in città

Criteri di valutazione e modalità di verifica

Le prove scritte sono state effettuate richiedendo agli alunni il riconoscimento delle opere d'arte peculiari di ogni periodo analizzato, seguite da un tipo di prova di tipologia B.

Le interrogazioni orali invece hanno richiesto agli alunni di saper descrivere e relazionare fra loro opere d'arte e tematiche relative a movimenti artistici e contesti.

Il recupero è stato effettuato con l'assegnazione di argomenti da trattare a casa singolarmente che sono stati valutati con prove suppletive per quegli argomenti per i quali sussistevano lacune.

Sono state proposte esercitazioni di approfondimento tramite lettura e commento di brani di critica d'arte dei principali studiosi e storici dei periodi affrontati, tratti da saggi, cataloghi, riviste e giornali d'arte, l'analisi di opere d'arte (non presenti nel libro di testo) di autori trattati nella programmazione a libera scelta degli alunni.

Il Dipartimento di Arte ha dato la propria disponibilità per lo sportello help, che però non è stato utilizzato dagli studenti di questa classe.

Prove scritte: test strutturati, semi-strutturati, domande aperte, verifiche sommative

Relazioni su argomenti specifici

Prove orali: interrogazioni

Criteria di valutazione

Per la valutazione si fa riferimento alla tabella dei voti approvata dal Collegio Docenti ed alle griglie per la valutazione della III prova del Consiglio di Classe. Comprensione della richiesta effettuata e completezza delle conoscenze

La docente

(prof.ssa Anna Epis)

PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE

CONTENUTI

Neoclassicismo, Romanticismo, Realismo

Impressionismo e Post- Impressionismo, Espressionismo

Avanguardie storiche: Cubismo, Futurismo, Astrattismo, Dadaismo, Surrealismo e Metafisica

Itinerari relativi all'architettura nel '900

Arte fra le due guerre e accenni all'arte contemporanea

ARGOMENTI TRATTATI

Età Neoclassica (tra '700 e '800): la nascita delle Accademie

Antonio Canova: *Amore e Psiche giacenti, Le Grazie, Monumento funebre di Maria Cristina d'Austria, Paolina Borghese come Venere vincitrice, Tempio di Possagno*;

Jacques- Louis David: *Giuramento degli Orazi, Morte di Marat, Napoleone a cavallo valica il San Bernardo*;

Romanticismi:

Francisco Goya: *3 maggio 1808: fucilazione alla Montaña del Principe Pio, Il sonno della ragione genera mostri, Famiglia di Carlo IV*.

Casper David Friedrich: *Monaco in riva al mare, Viandante sopra al mare di nebbia*;

J.M. William Turner: *Incendio della camera dei Lords e dei Comuni il 16 ottobre 1834*;

Francesco Hayez: *Il bacio, L'ultimo bacio dato a Giulietta da Romeo*;

Théodore Géricault: *Alienata con monomania dell'invidia, La zattera della Medusa*;

Eugène Delacroix: *La Libertà che guida il popolo*.

Realismo e Impressionismo:

Gustave Courbet: *L'atelier del pittore, Gli Spaccapietre, Mare in tempesta*;

Edouard Manet: *Colazione sull'erba, Olympia, Il ritratto di Émil Zola, Il bar delle Folies bergères*;

Claude Monet: *Impressione: levar del sole, Covoni alla fine dell'estate, La Cattedrale di Rouen, Lo stagno delle ninfee armonia rosa**;

Edgard Degas: *Classe di danza*, Alle corse in provincia*, L'assenzio*;

Pierre-Auguste Renoir: *Ballo al Moulin de la Galette, La colazione dei canottieri*.

Puntinismo: George Seurat: *Un bagno ad Asnières, Una domenica pomeriggio all'isola della Gran Jatte*.

Post-Impressionismo:

Paul Gauguin: *Da dove veniamo? Che siamo? Dove andiamo?, La visione dopo il sermone*;

Vincent Van Gogh: *I mangiatori di patate, Autoritratto, La camera da letto, La chiesa di Auvers-sur-Oise, Notte stellata, Campo di grano, Campo di grano con corvi*;

Paul Cézanne: *I giocatori di carte, La montagna Sainte-Victoire vista dai Lauves, Le grandi bagnanti*.

Esotico e primitismo.

Espressionismo: Eduard Munch: *La bambina malata, L'urlo, Madonna*.

Realtà e ideale sociale: Giuseppe Pelizza da Volpedo: *Il quarto stato*.

Fauves: Henry Matisse: *La danza, La tavola imbandita (armonia in rosso), Musica*.

Cubismo:

Pablo Picasso: *Poveri in riva al mare, I saltimbanchi, Ritratto di Gertrude Stein, Les demoiselles d'Avignon, Ritratto di Ambroise Vollard, Natura morta con sedia impagliata, Guernica, Massacro in Corea, Minotauromachia*;

Georges Braque: *Natura morta con pipa*.

Futurismo:

Umberto Boccioni: *La città che sale, Forme uniche nella continuità dello spazio*, Materia, Stati d'animo: gli addii, Stati d'animo: quelli che vanno*;

Giacomo Balla: *Bambina che corre sul balcone, La mano del violinista*;

Antonio Sant'Elia: *Studio per una centrale elettrica*, Stazione d'aeroplani e treni ferroviari con funicolari e ascensori su tre piani stradali**.

Astrattismo-Plasticismo:

Vasilij Kandinskij: *Vecchia Russia (scena russa, domenica), Primo acquarello astratto, Impressione V, Su bianco II*;

Piet Mondrian: *Albero argentato, Quadro I*;

Kazimir Malevic: *Quadrato nero su fondo bianco, Quadrato bianco su fondo bianco*;

Paul Klee: *Ad Parnassum, Case rosse e gialle a Tunisi, Strada principale e strade secondarie*.

Dadaismo:

Marcel Duchamp: *Nudo che scende le scale n. 2, Fontana, Ruota di bicicletta, L.H.O.O.Q.*

Man Ray: *Cadeau.*

Surrealismo:

Salvador Dalì: *La persistenza della memoria, Giraffa in fiamme;*

Joan Mirò: *Il carnevale di Arlecchino, Paesaggio catalano;*

René Magritte: *L'impero delle luci, L'uso della parola.*

Metafisica: Giorgio De Chirico: *Autoritratto, La torre rossa, Le muse inquietanti.*

Itinerari architettonici dalla rivoluzione industriale all'architettura organica: *la torre Eiffel;*

Antoni Gaudì: *Casa Batllò, Casa Milà, Parco Güell, Sagrada Família;*

Joseph Maria Olbrich: *Palazzo della Secessione;*

Gropius: *l'edificio del Bauhaus a Dessau;*

Le Corbusier: *Villa Savoye, Unité d'habitation, Modulor, Cappella di Notre-Dame du Haut;*

Giuseppe Terragni: *Casa del Fascio;*

Frank Lloyd Wright: *Casa Kaufmann, Guggenheim Museum;*

Richard Hamilton: *Just what is it that makes today's homes so different, so appealing?;*

David Hockney: *A bigger splash.*

Arte degli anni '60: Pop Art

Andy Warhol: *Shot orange Marilyn, Jackie, Triple Elvis, Campbell's soup can 1;*

Roy Lichtenstein: *Hopeless;*

Jasper Jones: *Flag, Three flags;*

Nuovi linguaggi architettonici:

Renzo piano e Richard Rogers: *Centre Pompidou;*

Norman Foster: *Reichstag;*

Frank O. Gehry: *Guggenheim Museum;*

Daniel Libeskind: *Museo ebraico (Between the Lines).*

Accenni all'arte contemporanea

* Riproduzione fotografica non presente sul libro di testo

Testo adottato: *Vivere l'Arte*, volume 3, Dall'Ottocento a oggi.

A cura di E. Demartini, C. Gatti, L. Tonetti, E. P. Villa. Edizioni Scolastiche Bruno Mondatori.

Gli studenti

La docente

(prof.ssa Anna Epis)

Milano, 15 maggio 2014

RELAZIONE FINALE

A.S. 2013/14 CLASSE V D

Docente : Prof. Massimo Aliprandini

MATERIA Educazione Fisica

Il lavoro svolto durante l'anno scolastico ha cercato di conseguire gli obiettivi relativi a : socializzazione, maturazione del senso di responsabilita', acquisizione di un metodo, conoscenza di se e ridefinizione dei concetti spazio-temporali;

Le attività hanno riguardato la partecipazione al **Progetto “Sportivamente insieme”** incontri sportivi fra normodotati e dva psichici e fisici. Il progetto si è svolto in collaborazione con il centro disabili psichici situato in prossimità della scuola e l'associazione per dva “Il Gabbiano”. Si sono svolti incontri sportivi e incontri seminariali presso la nostra scuola per la preparazione psicologica dei ragazzi all'incontro con i dva. Si sono formati due gruppi che hanno partecipato a 6 incontri di allenamento con le squadre di dva psichici di calcio e basket. In parallelo si sono svolti : prova sulle carrozzelle con i dva fisici e una manifestazione sportiva cittadina con tornei di calcio e basket per un mini torneo e festa con la comunità locale.

Il lavoro sportivo per l'anno scolastico 2013-14 ha riguardato il riequilibrio morfologico funzionale, la forza , la resistenza, la mobilizzazione articolare, la respirazione, il sistema cardio circolatorio e la velocità di contrazione muscolare.

Sono state proposte varie pratiche sportive quali la pallacanestro, la pallavolo ed il calcio.

Sono state fornite indicazioni sulla tutela della salute e sulla prevenzione degli infortuni, in particolare per la prevenzione e correzione degli errati atteggiamenti posturali.

Ci è concentrati sulla valutazione e l'auto-valutazione con verifiche pratiche e ripetute.

La classe ha partecipato con interesse e impegno globalmente in tutte le attività.

firma dell'insegnante

PROGRAMMA SVOLTO A. S. 2013/2014

MATERIA Educazione Fisica CLASSE 5 SEZ. D

Le attività svolte durante l'anno scolastico sono state:

- Partecipazione al progetto "Sportivamente Insieme" integrazione e contatto con le dinamiche sportive dei dva;
- Esercizi a corpo libero, prova verticali e ruote.
- Esercizi di mobilizzazione degli arti superiori ed inferiori e della colonna vertebrale.
- Esercizi di coordinazione generale.
- Prove di corsa, resistenza con il salto della corda, addominali, volano, individuali sportivi e trazioni.
- Esercizi per le prove di valutazione.

Giochi di squadra:

- Calcio e calcetto: tecniche individuali, giochi di avviamento alla pratica sportiva, regole del gioco e ruoli nella squadra.
- Pallavolo: tecniche individuali, giochi di avviamento alla pratica sportiva, regole del gioco e ruoli nella squadra.
- Pallacanestro: tecniche individuali, giochi di avviamento alla pratica sportiva, regole del gioco e ruoli nella squadra.

Il docente

Gli alunni

Milano, 15 maggio 2014

RELAZIONE FINALE

A.S. 2013 – 2014 CLASSE V D

MATERIA RELIGIONE prof. Nadia Galli

1. Profilo della classe

Gli studenti che si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica sono cinque, tre femmine e due maschi di cui uno diversamente abile. Il comportamento si è mantenuto lodevole nel corso degli anni e si è instaurato un clima di fiducia, di rispetto reciproci e di serena collaborazione. Durante il quinquennio è stata garantita la continuità didattica che ha prodotto risultati soddisfacenti sul piano dell'attenzione, della partecipazione e del profitto. Gli studenti, infatti, hanno sempre mostrato vivo interesse per gli argomenti trattati, hanno dato prova di saperne rielaborare ed approfondire i contenuti, hanno partecipato attivamente al confronto critico in classe contribuendo a vivacizzare le lezioni con interventi costruttivi e con interrogativi stimolanti.

Le competenze linguistiche, il livello delle conoscenze acquisite in materia di cultura religiosa, la capacità di operare collegamenti e raffronti con le altre discipline sono di ottimo livello.

2. Obiettivi

Comprensione alla luce della rivelazione cristiana e della tradizione della Chiesa della complessità della nostra epoca segnata dal pluralismo delle fedi, dal relativismo dei valori e dalla forte e pervasiva incidenza dei mezzi di comunicazione di massa sulla società e sulla cultura in un mondo globale.

Acquisizione del linguaggio specifico e del metodo d'approccio alle tematiche proposte; sviluppo della capacità di confronto tra il cattolicesimo e le varie confessioni cristiane da un lato e le religioni bibliche dall'altro, in un genuino spirito di dialogo sia ecumenico che interreligioso.

Formazione di una coscienza critica volta al vaglio di ogni ideologia, ovvietà, opinione comunemente condivisa, consenso acriticamente prestato per la promozione della libertà e della piena dignità di ogni uomo.

3. Metodologia e strumenti didattici

A motivo dell'entrata in vigore della cosiddetta "settimana corta", per le classi quinte di vecchio ordinamento e di doppia lingua, si è cercato di risolvere le difficoltà obiettive concernenti l'orario settimanale, optando per il raggruppamento delle tre classi VD, VE, VF e per lo svolgimento delle lezioni di religione in moduli tematici di tre ore ciascuno da tenersi di venerdì pomeriggio, per un totale di 33 ore annuali. La soluzione ha lasciato, in un primo momento perplessi gli studenti che però hanno lodevolmente collaborato al successo degli obiettivi prefissati.

Nonostante ciò, a mio avviso, la scelta non si è rivelata felice per la stanchezza degli studenti con alle spalle 6 ore mattutine di lezione e la conseguente difficoltà di seguire ed assimilare al meglio i contenuti dei temi svolti. E' mancato non solo il tempo della *ruminatio*, ma anche lo spazio adeguato da riservare a momenti di dibattito e di confronto. Ho perciò cercato di alleggerire le lezioni riprendendo ed approfondendo argomenti già svolti negli anni precedenti, o trattando da una prospettiva diversa argomenti comuni ad altre discipline curriculari, o ricorrendo alla proiezione di film dai contenuti in linea con le problematiche proposte.

La continuità didattica ha permesso di riprendere ed approfondire argomenti di particolare rilevanza teologica, etica e di attualità che come motivo di fondo hanno guidato anche le lezioni dell'anno in corso.

Gli strumenti impiegati sono stati: la Bibbia, i documenti del Magistero, articoli di quotidiani, saggi su argomenti di sociologia, filosofia ecc., appunti del docente, film e documentari.

4. Criteri di valutazione e modalità di verifica

Ho dato rilievo nella valutazione alla partecipazione e presenza in classe e -nei limiti del tempo a disposizione e delle difficoltà dovute alla modalità di svolgimento delle lezioni nell'anno in corso- alla qualità degli interventi, alla capacità di formulare domande pertinenti e coerenti con le tematiche svolte, alla proprietà di linguaggio e alle proposte di eventuali argomenti da trattare, frutto di riflessioni, letture e interessi personali..

firma dell'insegnante

PROGRAMMA di RELIGIONE

Classe: 5 sez. D

docente: prof. Nadia Galli

Bioetica

“Domanderò conto della vita dell’uomo all’uomo” Gen 9,5

- Eutanasia attiva e passiva. L’accanimento terapeutico. Diritto alle cure e rifiuto delle terapie. Il testamento biologico. La dignità del morire. La posizione della Chiesa Cattolica e la legge in vigore.

Visione del film di M. Bellocchio, *Bella addormentata*, 2012.

- La procreazione medicalmente assistita. La legge 40 e i punti controversi. La fecondazione omologa ed eterologa, la ricerca sulle cellule staminali da embrione. L’embrione, soggetto di diritti?. La legge 194 sull’interruzione di gravidanza e la legge 40. Gli uteri in affitto. La posizione del Magistero Ecclesiale sulla procreazione artificiale.

- Morale sessuale della Chiesa Cattolica: l’amore uomo-donna secondo la Scrittura. Il matrimonio e i suoi beni; divorzio e annullamento (Sacra Rota). Procreazione responsabile; gli anticoncezionali; l’aborto; la scomunica *latae sententiae* (Lettera enciclica di Giovanni Paolo II, *Evangelium vitae*, 1995).

Morale sociale

- Visione del film di S. Kubrik, *Arancia meccanica*, (*A Clockwork Orange*), 1971.

Riflessioni sull’ambiente socio-culturale degli anni 60-70. La società del benessere. Crisi della famiglia, dell’autorità paterna e dei valori. Droga, sessualità e violenza.

Il carcere: il problema del sovraffollamento; pena che non riabilita ma abbruttisce. Il reinserimento: violenza e coercizione. Il problema del libero arbitrio. Corruzione e scienza asservita al potere politico.

- Incontro con don Claudio Burgio e alcuni ospiti della comunità *Kayròs* attiva nel recupero e reinserimento dei giovani detenuti agli arresti domiciliari del carcere minorile “C. Beccaria” di Milano.

Ebraismo

- Il processo di Gerusalemme (1961): visione del film di E. Sivan, *A. Eichmann, Uno specialista. Ritratto di un criminale moderno* ispirato dal saggio *La banalità del male* di H. Arendt. Ideologia; libertà e responsabilità personale e collettiva. Banalità del male e banalizzazione del male. Razionalità del male: lettura da Z. Bauman, *Modernità e Olocausto*.

- Guerra, odio e vendetta: visione del film di Q. Tarantino, *Bastardi senza gloria*, 2009.

- Le componenti esoteriche del Reich millenario. Il mito della razza ariana. Ricerca scientifica, occultismo, esoterismo e neopaganesimo. Visione del film documentario *I misteri del nazismo*.

Buddhismo

- Introduzione al Buddhismo, religione salvifica universale.

Siddharta Gautama, il Buddha storico. Il Discorso di Benares: le quattro nobili verità e l’ottuplice sentiero.

Il nucleo dottrinale più antico: il dolore e le sue cause. Concetto di vacuità (*sunyata*): origine interdipendente e impermanenza ontologica della realtà; inconsistenza dell’io. Legge della retribuzione (*karman*), ruota della trasmigrazione (*samsara*). La liberazione dal dolore: il Nirvana. I testi sacri (*Tripitaka*).

Il buddhismo *Theravada* (*Hinayana*) e *Mahayana*: il concetto di *Buddha*, *bodhisattva* e *arhat*.

- Etica confuciana e spiritualità buddhista. *Bushido*, la via del guerriero. Visione del film di E. Zwick, *L’ultimo samurai*, Usa, 2003.

Escatologia cristiana

L' "escatologico" cristiano, ovvero il compimento: la parusia di Cristo; la risurrezione della carne, il giudizio personale e il giudizio sulla storia.

Introduzione all' *Apocalisse* di Giovanni. Lettura e breve commento dei seguenti passi: visione della donna e del drago (Ap12); il drago trasmette il suo potere alla bestia (Ap13); il potere seduttivo della bestia. "La bestia era e non è più, ma riapparirà": la vittoria definitiva dell' Agnello immolato sul male.

Simbologia biblica e compimento: la Gerusalemme celeste (Ap 21,1-8); il trono dell' Agnello, il fiume d'acqua viva, l'albero della vita (Ap 22, 1-6).

Lettura e commento di: E. Bianchi, " Apocalisse, quel vademecum contro la degenerazione del potere",

Testo in adozione:

Marinoni-Cassinotti, *La domanda dell'uomo*, Marietti Scuola

La docente

Gli alunni

Milano, 15 maggio 2014

**TABELLA DEI VOTI APPROVATA DAL COLLEGIO DEI DOCENTI
del 3/9/2001**

VOTO	SCRITTO E ORALE
1	Non contemplato (v. delibera del Collegio dei Docenti del 3 settembre 2001)
2	Mancata risposta anche su argomenti a scelta; elaborato del tutto lacunoso o in bianco
3	Risposte non significative, informazioni non pertinenti, o contenuti completamente errati
4	Contenuto lacunoso e/o gravi errori, contraddittorietà, discorso poco organizzato, terminologia impropria
5	Conoscenza superficiale e manualistica, non sempre consapevole, anche senza gravi errori e contraddizioni, terminologia imprecisa, esercizi svolti con il continuo sostegno dell'insegnante
6	Conoscenza essenziale dei contenuti con tolleranza di qualche errore (non grave), purché senza contraddizioni; limitata elaborazione, risposte sollecitate dall'insegnante
7	Conoscenza dei contenuti senza significativi errori, esposizione corretta e logica, tendenza all'elaborazione personale
8	Conoscenza organica e consapevole, proprietà di linguaggio e capacità di operare collegamenti anche suggeriti dall'insegnante
9	Rielaborazione personale dei contenuti con valutazioni e collegamenti autonomi, proprietà e ricchezza lessicale
10	Rielaborazione autonoma personale dei contenuti con giudizi critici completi, documentati e approfonditi

CRITERI DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA (ITALIANO)

D.M. 389/98

“La prima prova scritta è intesa ad accertare la padronanza della lingua italiana, nonché le capacità espressive, logico linguistiche e critiche del candidato, consentendo la libera espressione della personale creatività”.

Elementi essenziali (comuni a tutte le tipologie)

Comprensione della traccia e rispetto delle consegne (coerenza con le richieste di fondo e coerenza interna). Organicità della trattazione
Contenuto (conoscenze relative sia all'argomento scelto sia al quadro di riferimento generale)
Correttezza grammaticale, sintattica, ortografica.

Elementi accessori

Contributi personali (rielaborazione personale, originalità, approfondimenti, raccordi pluridisciplinari, documentazione delle considerazioni esposte, ...)
Ricchezza lessicale, proprietà di linguaggio, stile, capacità espressiva.

Tipologia A (Analisi del testo)

Completezza dell'analisi del testo
Proprietà terminologica dell'analisi letteraria
Contestualizzazione dell'interpretazione

Tipologia B (Saggio breve)

Titolo e lunghezza
Capacità di utilizzo del materiale
Capacità di sintesi
Titolazione e linguaggio
Taglio coerente con l'argomento e il destinatario

Tipologia B (Articolo di giornale)

Individuazione del destinatario
Titolazione e linguaggio
Taglio coerente con l'argomento e il destinatario

Criterio integrativo

In ogni caso la qualità positiva di taluni aspetti dello svolgimento può compensare eventuali elementi negativi presenti in esso.

Griglia di valutazione della prova di Italiano

Alunno.....

Descrittori		punti						
		nullo	poco			abbastanza		molto
Adeguatezza	<ul style="list-style-type: none"> • Adeguatezza alla consegna • Pertinenza all'argomento proposto • Efficacia complessiva del testo <p>Tipologia A</p> <ul style="list-style-type: none"> • Completezza delle risposte • Esaurimento dei quesiti <p>Tipologia B: aderenza alle convenzioni della tipologia (titolo, scopo, destinatario, collocazione, occasione, parafrasi, citazioni etc.)</p> <p>Tipologia C e D:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprensione della traccia • Svolgimento di tutti gli aspetti 	0	0,5	1	1,5	2	2,5	3
Caratteristiche del contenuto	<ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza della trattazione, padronanza dell'argomento, rielaborazione critica dei contenuti • Significatività e originalità di elementi informativi, idee e interpretazioni • Conoscenze adeguate del quadro di riferimento generale <p>Tipologia A</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprensione ed interpretazione del testo proposto • Capacità di contestualizzare il testo e di effettuare collegamenti <p>Tipologia B saggio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprensione dei documenti forniti • Loro utilizzo completo, coerente ed efficace • Citazioni precise ed esaurienti • Capacità di argomentazione e di rielaborazione dei dati <p>Tipologia B articolo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprensione dei materiali forniti • Loro utilizzo anche parziale, ma funzionale e coerente con occasione e titolo • Originalità nelle scelte <p>Tipologia C e D:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ricchezza di informazioni e di idee • Coerente esposizione delle conoscenze • Capacità di contestualizzazione e di eventuale argomentazione 	0	0,5	1	1,5	2	2,5	3
Organizzazione del testo	<ul style="list-style-type: none"> • Articolazione chiara ed ordinata del testo • Equilibrio tra le parti • Coerenza (assenza di contraddizioni e ripetizioni) • Continuità tra frasi, paragrafi e sezioni 	0	0,5	1	1,5	2	2,5	3
Lessico e stile	<ul style="list-style-type: none"> • Proprietà e ricchezza lessicale • Stile adeguato alla richiesta e alla tipologia <p>Tipologia A:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Uso del linguaggio specifico dell'analisi testuale <p>Tipologia B saggio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Linguaggio chiaro, appropriato ed eventualmente tecnico <p>Tipologia B articolo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Linguaggio giornalistico, vivace ed immediato, persuasivo e atto a colpire il lettore • Buona capacità comunicativa 	0	0,5	1	1,5	2	2,5	3
Correttezza	<ul style="list-style-type: none"> • Correttezza ortografica • Coesione testuale (uso corretto dei connettivi testuali, ecc.) • Correttezza morfosintattica • Punteggiatura 	0	0,5	1	1,5	2	2,5	3

Eventuali osservazioni

.....

Punteggio totale	
VOTO PROPOSTO	

Criteria di valutazione della prova di MATEMATICA

Sono stati individuati i seguenti criteri per la correzione delle prove scritte e della simulazione della prova d'esame effettuate nel corso dell'anno scolastico.

Si ritengono i seguenti elementi

essenziali:

- conoscenza sostanziale dei contenuti fondamentali e dei processi risolutivi del tema affrontato
- complessiva giustificazione dei procedimenti seguiti
- chiarezza nell'esposizione sia terminologica che grafica
- complessiva padronanza delle abilità di calcolo;

complementari:

- completezza e organicità dello svolgimento
- giustificazione logico-critica di passaggi effettuati
- originalità della strategia risolutiva

In ogni caso la qualità positiva di taluni aspetti dello svolgimento può compensare eventuali elementi negativi presenti in esso.

Nonostante la parzialità dello svolgimento, la prova viene considerata sufficiente nel caso in cui sia svolto in modo corretto e completo il problema o i cinque quesiti scelti dal candidato; infatti si valuta positivamente, in un caso, la capacità di affrontare la complessità del problema, nell'altro caso l'abilità nel rispondere ad argomenti diversi.

Valutazione della simulazione della seconda prova

All'elaborato del tutto lacunoso o in bianco, si attribuisce 1/15.

Pensando alla struttura della prova d'esame, che richiede al candidato la scelta tra due problemi e dieci quesiti, si ritiene equo dare uno stesso peso a ciascun problema e ciascun quesito del questionario, indipendentemente dalla loro difficoltà, e considerare equivalenti un problema e cinque quesiti.

Si attribuiscono i seguenti punteggi:

- 75 punti per lo svolgimento completo, corretto, motivato del problema che verranno suddivisi tra le richieste a seconda della loro complessità
- 75 punti al questionario da ripartire uniformemente per ciascun quesito (ovvero 15 punti per ogni quesito).

I punti conseguiti, su un massimo di 150 verranno trasformati in voti in quindicesimi secondo la tabella proposta.

La griglia di correzione è quella proposta dal MIUR lo scorso anno scolastico che, presumibilmente, verrà inviata anche quest'anno. Essa riassume e facilita la ripartizione del punteggio, ma necessita di un adeguamento alle specifiche richieste del problema.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA A.S. 2013/14

CITIERI PER LA VALUTAZIONE	DESCRITTORI	Problema Valore massimo attribuibile: 75/150	Problema 1	Problema 2	Quesiti Valore massimo attribuibile 75/150 (15x5)										
					Q1	Q2	Q3	Q4	Q5	Q6	Q7	Q8	Q9	Q10	
CONOSCENZE	Conoscenza di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi e tecniche	Punteggio massimo													
		Punteggio assegnato													
CAPACITA' LOGICHE ED ARGOMENTATIVE	Organizzazione e utilizzazione di conoscenze e abilità per analizzare, scomporre, elaborare. Proprietà di linguaggio, comunicazione e commento della soluzione puntuali e logicamente rigorosi. Scelta di procedure ottimali e non standard.	Punteggio massimo													
		Punteggio assegnato													
CORRETTEZZA E CHIAREZZA DEGLI SVOLGIMENTI	Correttezza nei calcoli, nell'applicazione di tecniche e procedure. Correttezza e precisione nell'esecuzione delle rappresentazioni geometriche e dei grafici.	Punteggio massimo													
		Punteggio assegnato													
COMPLETEZZA	Calcoli, dimostrazioni, spiegazioni sviluppate completamente e in dettaglio.	Punteggio massimo													
		Punteggio assegnato													

TABELLA DI CONVERSIONE DAL PUNTEGGIO GREZZO AL VOTO IN QUINDICESIMI

<i>Punteggio</i>	0-3	4-10	11-18	19-26	27-34	35-43	44-53	54-63	64-74	75-85	86-97	98-109	110-123	124-137	138-150
<i>Voto</i>	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15

VOTO ASSEGNATO /15

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA - CLASSE 5D

TIPOLOGIA B quesiti a risposta aperta

Descrittori per la valutazione:

CONOSCENZE E PERTINENZA DELLE RICHIESTE

- comprensione del quesito
- completezza nella trattazione dei punti richiesti
- quantità e qualità delle informazioni e documentazioni pertinenti
- conoscenza dei quadri di riferimento attinenti al quesito
- qualità della competenza espressa

CORRETTEZZA NELLA FORMA ESPOSITIVA

- padronanza della lingua
- competenza lessicale (terminologia specifica)
- precisione terminologica e grafica

COERENZA DEL DISCORSO

- organizzazione del contenuto (articolazione, coesione, equilibrio tra le parti)
- capacità di sintesi
- rispetto delle consegne

La prova nel suo complesso viene considerata sufficiente se sostanzialmente corretta nei contenuti essenziali, espressa con una terminologia parzialmente adeguata e sufficientemente strutturata.

**Griglia di valutazione per la terza prova scritta – Classe 5[^] D
Anno scolastico 2013/2014**

ALUNNO _____

CONOSCENZA E COMPRESIONE		
Molto lacunosa e con gravi errori	1-3	
Incompleta e/o con imprecisioni	4-5	
Sostanzialmente corretta e pertinente, pur con lievi imprecisioni	6-7	
Corretta ed esauriente	8	
Completa, precisa e con spunti di approfondimento	9	
USO TERMINOLOGIA SPECIFICA		
Inadeguata e scorretta	1	
Parzialmente adeguata e/o imprecisa	2	
Corretta e precisa	3	
ORGANICITA'		
Disorganica e confusa	1	
Sufficientemente strutturata e comprensibile	2	
Equilibrata e ben articolata	3	
VALUTAZIONE COMPLESSIVA		

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Sulla base del Regolamento del Nuovo Esame di Stato del D.P.R. 23 luglio 1998 e del D.M.80 del 3/10/07 riguardante il credito scolastico e il credito formativo, si precisa quanto segue:

A. Si definisce **CREDITO SCOLASTICO** il punteggio attribuito allo studente nello scrutinio finale con i seguenti criteri:

- ❖ la banda di oscillazione viene determinata dalla media dei voti (Tabella A del D.M. n.42 del 22/05/2007),
- ❖ la fascia alta viene attribuita tenendo conto:
 - a) dell'assiduità e della frequenza scolastica;
 - b) dell'interesse e dell'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative interne alla scuola;
 - c) di eventuali crediti formativi.

Non si attribuisce la fascia alta della banda agli studenti che:

- hanno sette in condotta
- pur avendo un certificato di credito formativo esterno, hanno un eccessivo numero di assenze o ritardi (non dovute a motivi di salute), o non hanno partecipato in modo serio all'attività didattica.

B. Si definisce **CREDITO FORMATIVO** qualunque esperienza "acquisita al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport" (art.1 del D.M. n.49/00).

Queste esperienze devono essere documentate tramite un'attestazione proveniente dagli Enti, associazioni, istituzioni presso i quali lo studente ha realizzato l'esperienza stessa.

Lo studente dovrà presentare una **documentazione** attestante la frequenza e il livello dell'esperienza compiuta e in alcuni casi anche il livello di competenze raggiunte.

Si evidenziano, anche in base all'esperienze degli anni precedenti, i seguenti settori di attività più frequentati dai ragazzi e si precisa quali caratteristiche debba avere l'attestato per essere ritenuto valido sia nel concorrere all'attribuzione del credito scolastico, sia per la certificazione nel diploma dell'esame di stato.

- **Attività lavorative:** deve essere indicato il periodo di lavoro e "l'ente a cui sono stati versati i contributi di assistenza e previdenza ovvero le disposizioni normative che escludano l'obbligo dell'adempimento contributivo" (Regolamento D.P.R.23 luglio 1998, n.323)
- **Corsi di lingue:** devono essere indicate le ore frequentate, la valutazione delle competenze acquisite o la partecipazione a test di valutazione. Vengono riconosciuti gli Enti accreditati al conseguimento dei certificati internazionali di lingue. (art.3 comma 3 D.M. n.49/00)
- **Musica:** corsi frequentati presso il Conservatorio o le Scuole Civiche, con l'indicazione delle ore frequentate e l'eventuale superamento di esami
- **Sport:** a livello agonistico, con partecipazione a gare o campionati, con tesseramento presso società accreditate. Per la danza, che non ha tesseramento, dovrà essere indicato il numero settimanale di ore di allenamento.
- **Volontariato:** presso associazioni onlus, cooperative che si occupano di solidarietà, ambiente, cooperazione internazionale, pronto soccorso, parrocchie e oratori. Andrà sempre indicato il numero di ore settimanali o mensili o le settimane dedicate all'attività e una breve descrizione dell'attività stessa.
- **Attività o corsi promossi da docenti della scuola in collaborazione con enti esterni** (es: corsi presso le Università o Enti di ricerca, selezione provinciale delle Olimpiadi della matematica...): per essere riconosciuti dovranno attestare la frequenza a un minimo di 15 ore complessive, ed eventualmente l'impegno o il livello raggiunto.

APPROVATO DAL COLLEGIO DOCENTI del 11/12/07